



FONDO PENSIONE

PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE
DEL GRUPPO  UniCredit

**BILANCIO
D'ESERCIZIO 2016**



FONDO PENSIONE

PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE
DEL GRUPPO  **UniCredit**

ESERCIZIO 2016

INDICE

ORGANI DEL FONDO	pag. 5
LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 6
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	pag. 9
1. Lo scenario macroeconomico	
1.a I mercati finanziari	pag. 10
1.b Il mercato immobiliare	pag. 13
2. Il quadro normativo	pag. 17
3. L'attività del Fondo	
3.a La composizione degli Organi del Fondo	pag. 19
3.b Le modifiche statutarie	pag. 19
4. Il Patrimonio	pag. 20
5. La Gestione degli investimenti	
5.a Gli investimenti finanziari: le società di investimento a capitale variabile lussemburghesi	pag. 21
5.b Gli investimenti immobiliari	pag. 23
6. L'andamento della gestione	
6.a Sezione I (a capitalizzazione collettiva)	pag. 25
6.b Sezione II (a capitalizzazione individuale)	pag. 27
7. La gestione dei rischi	pag. 33

8. Analisi della gestione previdenziale	
8.a La gestione previdenziale della Sez. I	pag. 35
8.b La gestione previdenziale della Sez. II	pag. 39
9. Eventi rilevanti nel primo trimestre 2017	pag. 42
10. Il Bilancio del Fondo Pensione	pag. 44
1. Stato Patrimoniale e Conto Economico complessivo del Fondo	pag. 49
2. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sez. I Capitalizzazione Collettiva”	pag. 54
3. Stato Patrimoniale del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto Afflussi/Deflussi”	pag. 59
4. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 3 anni”	pag. 62
5. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 10 anni”	pag. 67
6. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione II Capitalizzazione Individuale Multicomparto - Comparto 15 anni”	pag. 72
7. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Comparto Garantito <i>per testa</i> ”	pag. 78
8. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Comparto Garantito <i>in monte</i> ”	pag. 83
9. Stato Patrimoniale e Conto Economico del “Fondo Iscritti Sezione III - Prestazione Definita	pag. 89
10. Investimenti Diretti Mobiliari	pag. 94
11. Elenco Immobili	pag. 99
CODICE IN MATERIA DEI DATI PERSONALI - D.LGS. 196/2003	pag. 101
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 103
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	pag. 108



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORGANI DEL FONDO AL MARZO 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CORRADO GALEASSO	Presidente
PASQUALE SANDULLI	Vice-Presidente
MASSIMO COTELLA	Consigliere
ROBERTO DE CANDIA	Consigliere
GIORGIO EBREO	Consigliere
GIORGIO GIOVANARDI	Consigliere
STEFANO PORRO	Consigliere
EMANUELE RECCHIA	Consigliere
SERGIO SCHISANI	Consigliere
DAVIDE ZANABONI	Consigliere
ANTONIO GATTI	Consigliere Supplente

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci Effettivi

CRISTINA COSTIGLIOLO	Presidente
DAVID DAVITE	
GIULIANO DI STEFANO	
GUIDO TURRINI	

Sindaci Supplenti

ANTONIO BORRILLO	
GIUSEPPE CONDORELLI	
MARCO OGGIONI	

DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE

PIERCANDIDO VAISITTI

VICE-DIRETTORE

NICOLA MONTRONE



LETTERA DEL
PRESIDENTE
DEL FONDO



Care iscritte e cari iscritti,

nelle prossime settimane saremo chiamati a votare il Bilancio 2016 e alcune importanti modifiche statutarie conseguenti alla prosecuzione del percorso di razionalizzazione della previdenza complementare all'interno del Gruppo Unicredit.

Colgo l'occasione per fare un primo bilancio dell'attività svolta dal nuovo Consiglio che è stato rinnovato nel 2016 e che, dopo un'esperienza triennale come consigliere, ho l'onore di presiedere dallo scorso mese di luglio.

Desidero in primo luogo ringraziare i miei “compagni di viaggio”, il Vice presidente, i Consiglieri, il Direttore generale e il Collegio sindacale per la grande disponibilità e il prezioso aiuto, nonché le colleghe e i colleghi di Pension funds per la collaborazione e per l'impegno profusi quotidianamente. I lusinghieri risultati che abbiamo ottenuto nel 2016 sono il frutto di questo lavoro di squadra che rappresenta il vero “valore aggiunto” di questo Fondo.

Entrando nel merito, parliamo dei rendimenti. Il Bilancio 2016 si è chiuso, per quanto attiene la Sez. 1 a capitalizzazione collettiva (iscritti ante ex Credito italiano), con un rendimento netto del 3,27% (nel 2015 fu dell'1,36%), mentre la Sez. 2 a capitalizzazione individuale ha fatto registrare i seguenti rendimenti netti:

comparto a 3 anni: 3,59% (1,64% nel 2015)

comparto a 10 anni: 4,31% (2,25% nel 2015)

comparto a 15 anni: 4,46% (2,22% nel 2015)

Sono rendimenti di rilievo che collocano il Fondo di gruppo Unicredit tra quelli che in ambito nazionale, secondo fonti di stampa, hanno meglio “performato”, visto il rendimento medio stimato dei fondi aperti (1,76%) e di quelli negoziali (2,6%). Per un ulteriore confronto, va detto che il Tfr lasciato in azienda si è rivalutato nel 2016 dell'1,47%. Si tratta di risultati significativi perché ottenuti in un contesto di mercato caratterizzato dai “tassi a zero” (il peggior incubo per un investitore) e soprattutto perché, anche grazie a un attento e costante controllo del rischio, l'aumento dei rendimenti non ha comportato un pari aumento della volatilità.

Voglio ricordare per completezza d'informazione alcune delle iniziative assunte dal nuovo Consiglio in questo primo anno di mandato, a partire dall'impulso dato alla graduale dismissione del patrimonio immobiliare del Fondo, all'avvio della collaborazione con prestigiosi advisor per la gestione finanziaria e per quella dei rischi fino al sofferto, ma inevitabile, adeguamento delle prestazioni della Sez. 1 alle mutate condizioni attuariali conseguenti, da un lato, al perdurare della crisi finanziaria del 2008 e dall'altro alle recenti intese raggiunte tra Azienda e Organizzazioni sindacali in materia di uscite volontarie del personale in esubero attraverso il Fondo di sostegno al reddito.

Non dobbiamo mai dimenticare che il compito di un Fondo pensione, in quanto gestore di previdenza, è non soltanto quello di restituire, meglio ancora se adeguatamente rivalutato, il capitale accumulato dagli iscritti ma anche di garantire il pagamento delle pensioni di oggi e di quelle di domani.

Parliamo infine dell'Assemblea straordinaria che sarà chiamata ad approvare una serie di importanti modifiche statutarie, a partire da quelle volte a facilitare il processo di integrazione iniziato con la confluenza nel Fondo di gruppo di tutte le forme pensionistiche interne a prestazione definita (iscritti attivi, pensionati e relative riserve).

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi invito, alla luce di quanto illustrato in precedenza, a votare convintamente a favore di tali modifiche e ad approvare il Bilancio 2016.

Un caro saluto.

A handwritten signature in black ink, reading "Corrado Galasso". The signature is written in a cursive, flowing style.



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. LO SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2016 ha visto la conferma, a livello globale, delle tendenze in atto di una crescita stabile ma moderata, che ha favorito il credito ed ha accompagnato gli indici azionari verso livelli vicini ai massimi.

L'anno è stato caratterizzato da segnali macroeconomici variegati, sebbene in media gli indicatori che si sono mossi in terreno positivo abbiano prevalso.

L'inflazione ha accelerato, soprattutto negli Stati Uniti dove il mercato del lavoro si sta muovendo in una zona vicina alla piena occupazione, con un livello di disoccupazione in continua diminuzione; anche in Europa ha comunque dato segnali incoraggianti, che hanno indotto la BCE - Banca Centrale Europea a diminuire l'ammontare degli acquisti mensili, mantenendo comunque un atteggiamento accomodante almeno fino alla fine del 2017.

Il 2016 è stato un anno di shock politici, conseguenti picchi di volatilità nei mercati finanziari e preoccupazioni riguardo la tenuta dell'Europa, ma nonostante le pronunciate tensioni sui mercati in Gennaio e Febbraio, la Brexit, il Referendum italiano e le presidenziali americane, gli indicatori di confidenza sia retail che a livello di impresa si sono mantenuti stabili, sottolineando la fiducia del mercato in un percorso di continua crescita, bassa ma stabile.

In Europa questa tendenza ha marcato il secondo anno consecutivo di crescita sopra il trend, ma la fase di ripresa rimane debole in relazione ai dati storici; nel 2017 si attende un cambio di strategia nelle manovre espansive, che dovrebbero coinvolgere le politiche fiscali.

1.a I Mercati Finanziari

Il 2016 è stato marcato dal progressivo aumento dell'ammontare di titoli di stato con rendimenti negativi.

Le Banche Centrali hanno determinato, con le loro politiche accomodanti, la forma delle curve dei rendimenti, con l'irripidimento della curva europea negli ultimi mesi dell'anno.

I mercati obbligazionari

I mercati obbligazionari sono stati ostaggio delle politiche accomodanti delle Banche Centrali che hanno sostenuto i corsi dei titoli governativi determinando un abbassamento globale dei rendimenti impliciti verso livelli particolarmente bassi.

La volatilità determinata da alcuni eventi politici durante l'anno ha indotto diversi investitori ad alleggerire le proprie esposizioni verso i paesi periferici, determinando in alcune occasioni un incremento sostanziale del differenziale di rendimento (*spread*).

La ricerca di rendimento ha determinato, a livello globale, un restringimento degli spread sul credito, supportato anche da una stabile crescita che rappresenta l'ambiente ideale per le dinamiche del settore. Il programma di acquisto di *obbligazioni societarie* lanciato dalla Banca Centrale Europea ha comunque contribuito alla crescita.

Il mercato del credito ha visto il terzo rally di questo ciclo, incominciato in febbraio negli Stati Uniti, sostenuto dal riposizionamento degli operatori alla ricerca di rendimento; la riforma fiscale prospettata dalla nuova amministrazione americana dovrebbe ridurre le emissioni e restringere ulteriormente gli spread nel corso del 2017 ma, come in Europa, i livelli sono già molto bassi.

I mercati emergenti sono stati interessati da violenti flussi in entrata e uscita che hanno determinato dei picchi di volatilità, registrando comunque buone performance annuali, come evidenziato dal grafico sotto riportato che segnala per i titoli governativi (EMBIG) e per le obbligazioni societarie (CEMBI) rendimenti superiori al 10%. L'andamento volatile del dollaro, la politica della Fed verso un percorso di progressivo aumento dei tassi di interesse e la nuova amministrazione americana, con le politiche annunciate relative alle barriere al commercio, sono state le principali dinamiche che hanno influenzato i mercati emergenti e che hanno quindi guidato il posizionamento degli investitori per l'asset class e rimarranno in campo anche per il 2017.

Gli indici azionari

I principali mercati azionari sono stati sostenuti dal miglioramento dei dati macroeconomici che hanno incoraggiato i consumi e la fiducia degli investitori, e le preoccupazioni riguardo gli effetti di una riduzione degli stimoli da parte delle principali banche centrali sono state superate da revisioni al rialzo delle stime di crescita e da un miglioramento del mercato del lavoro.

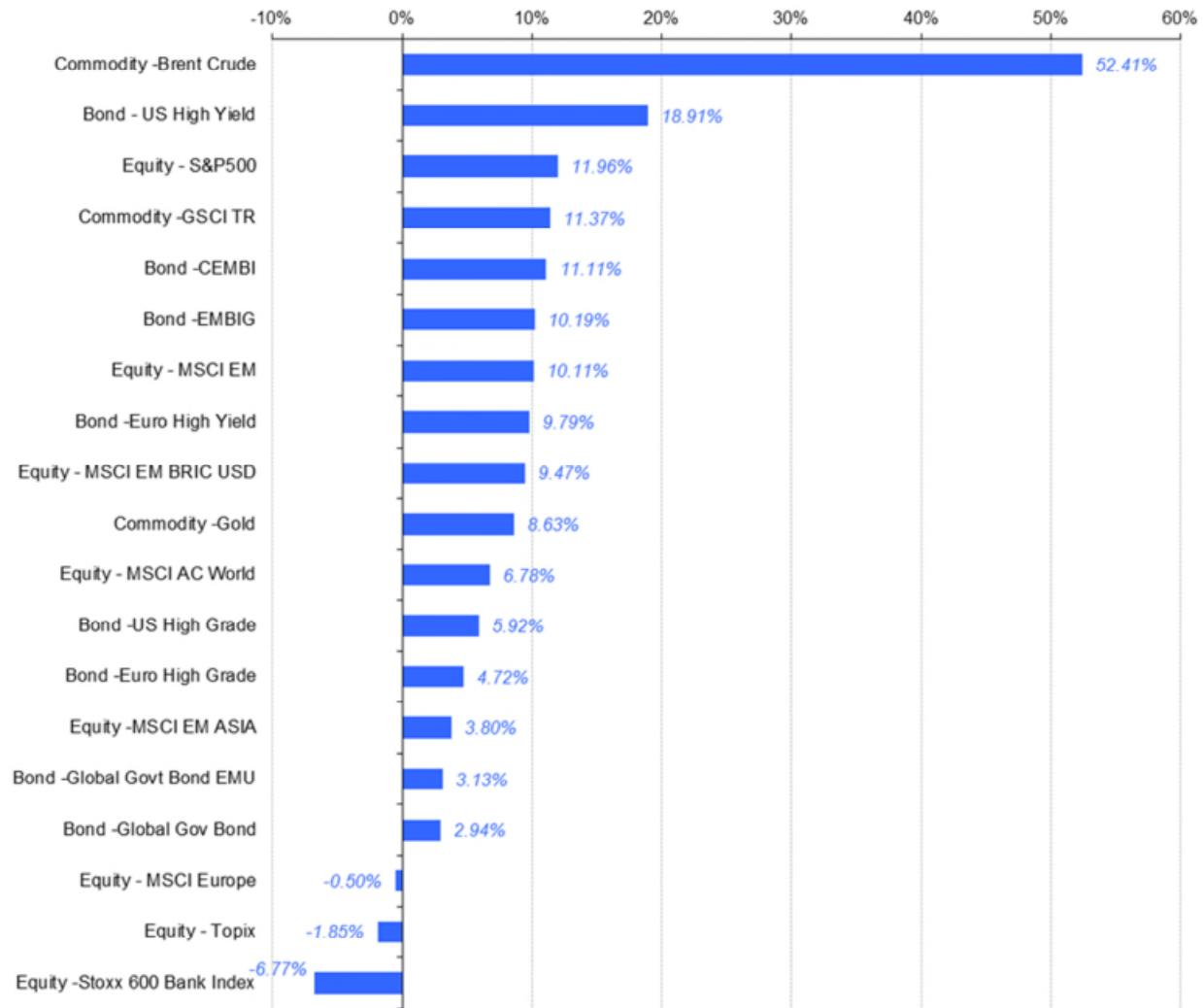
Il tema che ha dominato la seconda parte del 2016 per gli asset considerati più rischiosi è stata la "reflazione", che ha spinto i rendimenti azionari vicino ai livelli massimi, anche per gli indici dei mercati emergenti, che sembrano non aver risentito della Fed e della nuova amministrazione americana.

Per quel che riguarda l'anno in corso, riteniamo che i temi della reflazione, dei rischi derivanti da un rapido aumento dei tassi e le incertezze politiche siano ancora destinati ad influenzare i mercati.

Le materie prime

Come evidenziato dal grafico sotto riportato, il petrolio (Brent), ha avuto una performance di oltre il 50% durante il 2016, grazie principalmente all'intervento dell'OPEC sul taglio della produzione di 1.2 milioni di barili al giorno, che coinvolge nell'accordo anche Iran e Iraq.

Anche l'oro, considerato da sempre come buona copertura contro l'inflazione, ha registrato una performance di circa l'8% con quotazioni in costante aumento, in linea con le previsioni di una crescita inflattiva.



1.b Il mercato Immobiliare

Il mercato immobiliare internazionale

Le transazioni

Il volume delle transazioni globali nel 2016 sul mercato immobiliare globale ha raggiunto un valore di 1.3 miliardi di dollari, in declino del 4% rispetto al 2015.

Il declino è stato evidente in varie tipologie di proprietà, includendo il *retail*, hotellerie e il settore industriale.

L'attività globale sulle transazioni immobiliari è stata influenzata durante l'anno a causa dell'incertezza dovuta ad eventi macroeconomici, quali la Brexit ed il declino del mercato del credito negli Stati Uniti nei primi mesi dell'anno, che ha implicato tassi sotto le medie decennali in diverse città.

I prezzi

Anche i prezzi sono stati impattati dal clima di incertezza in seguito agli eventi macroeconomici avvenuti nel corso del 2016.

In Europa gli investitori hanno impiegato più capitale rispetto al passato in settori come case per studenti, *data center* e stabili con appartamenti progettati per le esigenze della fascia anziana, alla ricerca di valide alternative per ottenere migliori rendimenti.

Negli Stati Uniti, i bassi tassi di redditività osservati nelle principali città hanno condotto ad uno spostamento delle preferenze degli investitori verso mercati minori.

Nella regione asiatica la Cina è emersa come il più largo mercato di investimento per proprietà immobiliari a reddito, sorpassando il Giappone e l'Australia.

I prezzi negli Stati Uniti sono cresciuti del 9% nel 2016 mentre i *cap rates* di diversi settori sono diminuiti rispetto al 2015.

In Europa i prezzi nei principali mercati sono rimasti alti, con l'eccezione del settore degli uffici nel centro di Londra che ha registrato prezzi in diminuzione con un minimo storico degli ultimi 5 anni per volume di transazioni.

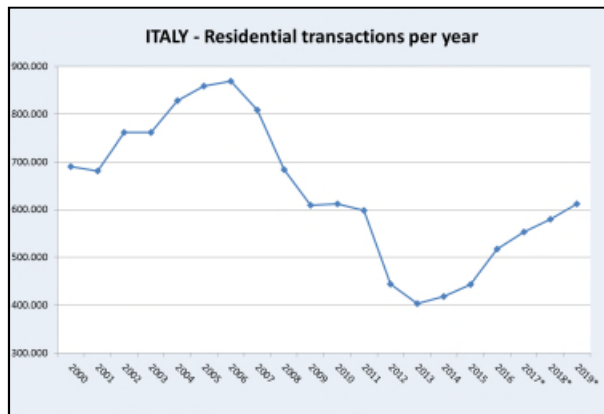
Anche nella regione asiatica i *cap rates* del settore uffici e *retail* sono diminuiti, con le principali città australiane e giapponesi particolarmente sotto pressione.

Il mercato immobiliare italiano

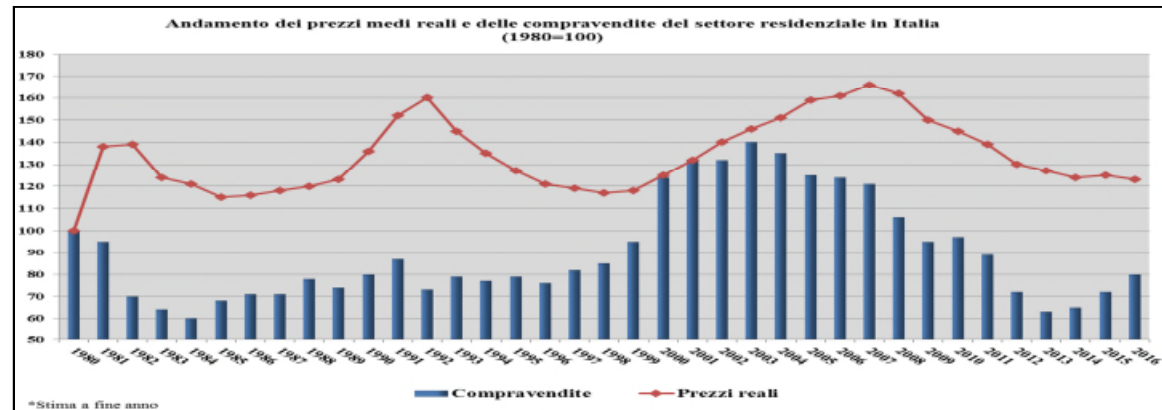
Le transazioni

Dopo la forte espansione del settore immobiliare, durata sino al 2007 e caratterizzata da un numero di compravendite arrivate a superare le 850.000 unità, a partire dal 2008/2009 si è verificata una brusca inversione di tendenza, che è durata più di un quadriennio e nel 2013, complice l'acutizzarsi della crisi economica, il numero di transazioni residenziali ha raggiunto i minimi storici, portandosi al di sotto delle 400.000.

A partire dai primi mesi del 2014 si è verificata una modesta intensificazione dell'attività transattiva, focalizzata dapprima sulle grandi città. Il 2015 si è chiuso con un numero di compravendite di circa 442.000, mentre il 2016 ha registrato un bilancio positivo, per un totale di circa 517.000 transazioni (fonte Nomisma), con un incremento del 17% rispetto all'anno precedente. Nel 2017 si stima si possano raggiungere le 550.000 unità compravendute, con un rialzo del 6,9%. A crescere con intensità maggiore, anche se ancora contenuta, sono le compravendite di abitazioni, mentre per gli immobili destinati ad attività economiche, all'incremento del 2014 ha fatto seguito la stabilità del numero di contratti nell'anno successivo e una ripresa nel 2016. Nel settore terziario, la ciclicità intrinseca del mercato immobiliare si interseca con gli effetti della congiuntura economica negativa, che ha inciso direttamente sulla dinamicità della domanda di immobili di impresa. Però, sin dai primi mesi 2016 si è riscontrata una tendenza positiva anche per il non-residenziale, con un incremento delle compravendite di oltre il 25% nel terzo trimestre 2016 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

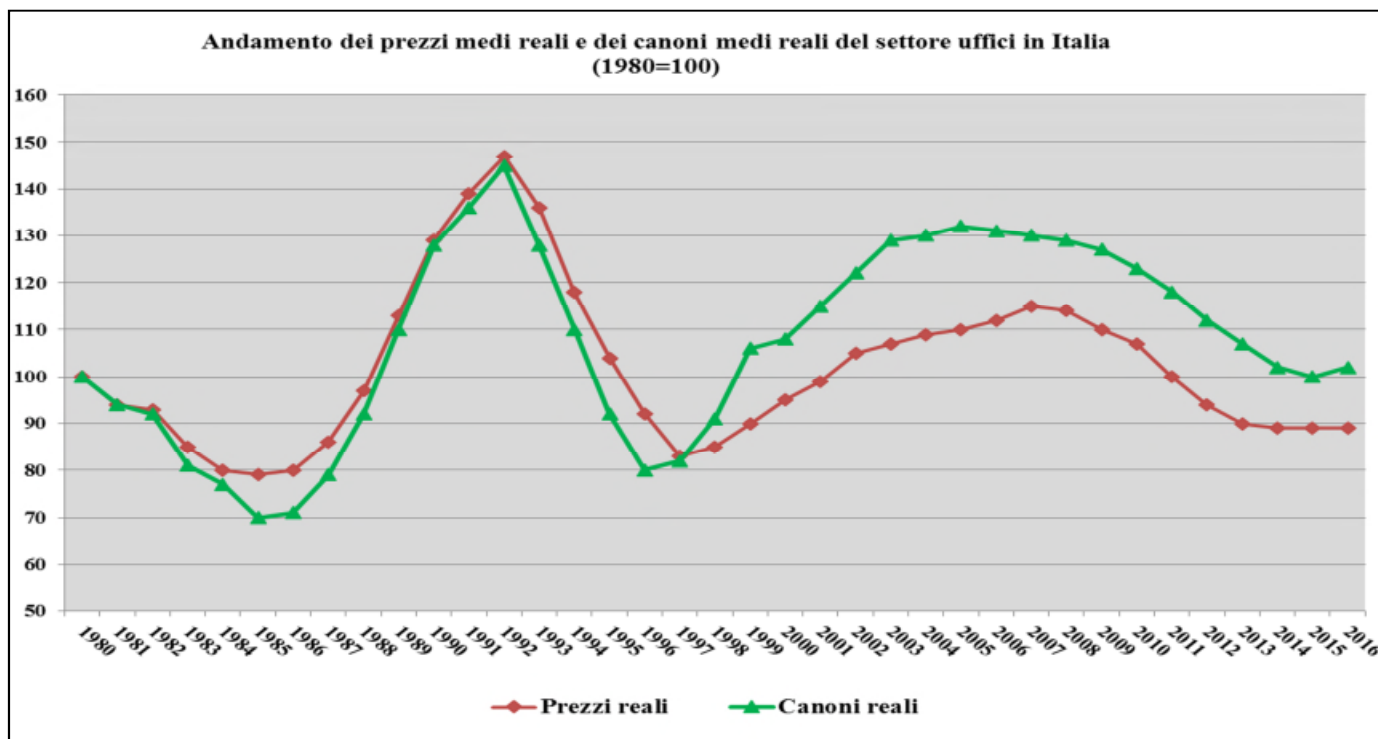


Fonte: Elaborazione PRAXI su fonti varie



I Prezzi

La flessione dei prezzi, registrata in ritardo rispetto al calo delle contrattazioni, ha rappresentato la risposta obbligata alle esigenze di smobilizzo, in un mercato che continua ad essere dominato dalla componente di liquidità. Nel corso del 2016 è migliorato l'incontro fra domanda e offerta, con una riduzione del margine medio di sconto sui prezzi di vendita rispetto agli asking prices, ed il tempo medio intercorso tra l'affidamento del mandato e la vendita dell'immobile è sceso a 8 mesi, rispetto a punte di 12 mesi negli anni precedenti. I prezzi sono ancora allineati ai valori minimi toccati nel 2014, il picco più basso della discesa dal 2008 (con una riduzione media di ca. il 30%).



Fonte: Elaborazione PRAXI su fonti varie

Focus su Milano

Le transazioni

Nel 2016 Milano e il suo mercato immobiliare hanno continuato a rimanere, in una cornice europea, un riferimento significativo con un ulteriore miglioramento del numero di transazioni già registrato nel 2015.

Milano rimane un catalizzatore per le compravendite sia di tipo residenziale che corporate: la domanda in acquisto da parte di investitori nazionali, soprattutto per le tipologie non residenziali, ha ripreso la crescita e anche la domanda delle famiglie per acquisti di prime case è aumentata, con un incremento dell'erogazione di mutui. Cresce anche la domanda di seconde case.

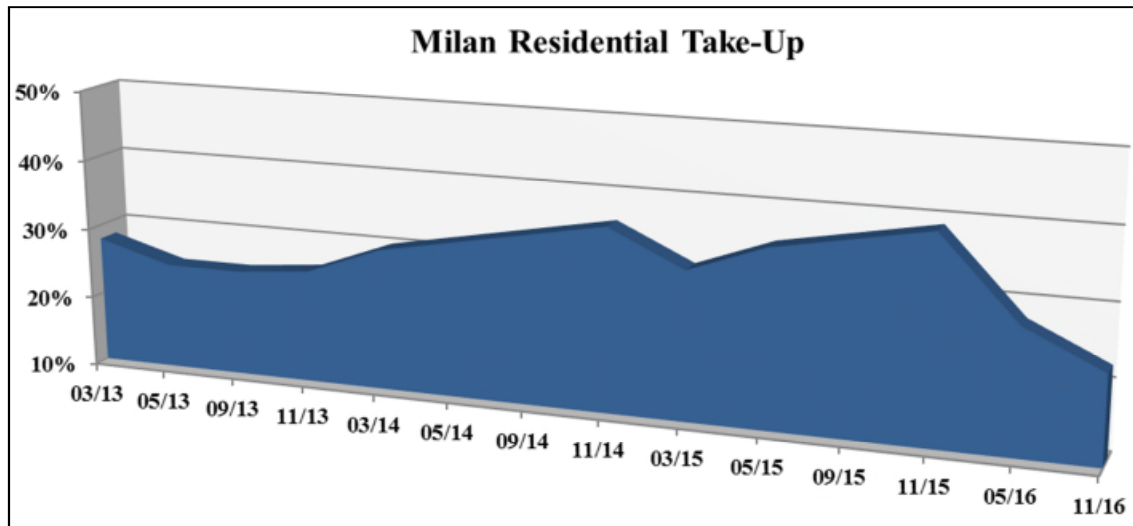
Gli investitori internazionali in altre location si sono orientati verso centri commerciali e hotel, mentre a Milano si sono concentrati principalmente nel residenziale di fascia alta e nel comparto terziario, oltre che nel retail di lusso/high street. La vivacità imprenditoriale che caratterizza la città, la rete di servizi, la nuova offerta di immobili di pregio ed i prezzi più competitivi hanno attirato anche nel 2016 gli investitori esteri.

La forte domanda, in particolare di prodotti *prime*, combinata con la scarsità di prodotto spingono ancora al ribasso i rendimenti netti iniziali, che nel CBD (Central Business District) si attestano al 4,5%.

Il settore residenziale ha avuto un aumento di transazioni pari al 37%, due punti percentuali sopra l'anno precedente.

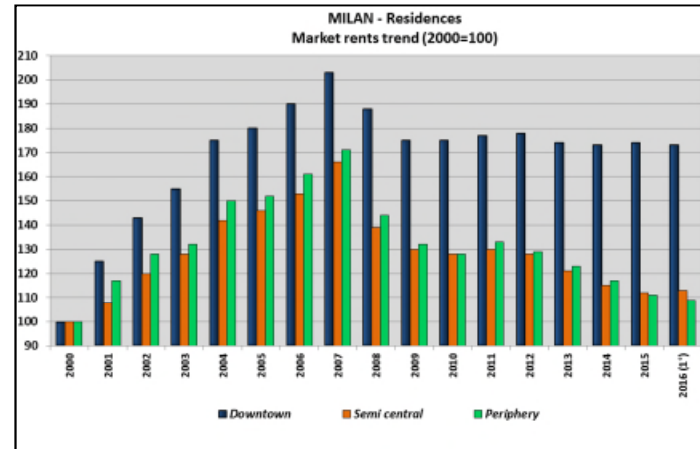
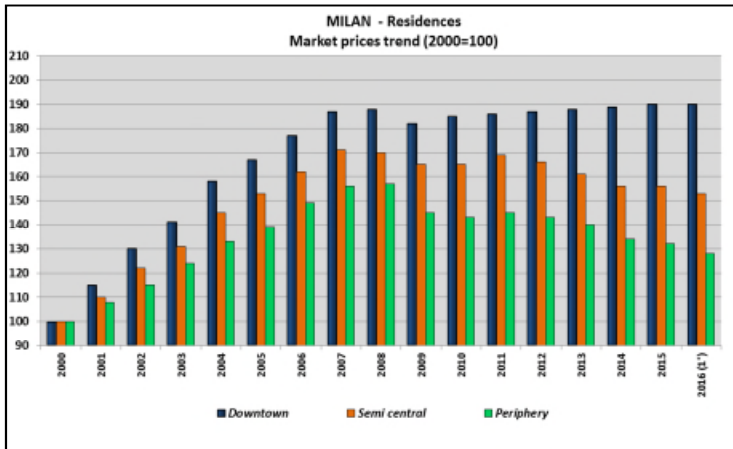
Nel primo semestre 2016 si è registrato un +12%, per un totale di circa 20.000 transazioni. Tale dato, seppur positivo, viene vanificato dallo stock in offerta immesso sul mercato, di gran lunga superiore alle possibilità di assorbimento.

La metropoli lombarda nel primo semestre del 2016 con circa 11.000 compravendite, pari al 12,2% del mercato residenziale dei capoluoghi italiani, risulta seconda solo a Roma. In tutte le macro-aree urbane le transazioni sono aumentate con incrementi percentuali compresi tra il 15,7% ed il 58,7%.



Fonte: Elaborazione PRAXI su fonti varie

A conferma dei timidi segnali di ripresa registrati già nel biennio precedente, il 2016 ha visto un trend di crescita del mercato immobiliare residenziale milanese stabilizzato.



Fonte: Elaborazione PRAXI su fonti varie

I Prezzi

L'andamento dei prezzi di compravendita e dei canoni d'affitto, rilevati per zone, evidenzia una sostanziale tenuta degli immobili delle aree centrali della città, contro un trend più debole nel semicentro e periferie.

Milano è una delle poche città italiane in cui i prezzi sono previsti in crescita nei prossimi tre anni, partendo da un + 0,5% per il 2017 fino ad un + 2,2% previsto per il 2019.

Settore terziario

Anche nel 2016 Milano si conferma la città italiana di riferimento per gli investitori interessati al segmento uffici, una domanda potenziale sostenuta: il terzo e quarto trimestre evidenziano una crescita del 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

2. II QUADRO NORMATIVO

Con Deliberazione del 25 maggio 2016, la COVIP ha adottato i seguenti provvedimenti:

- le modifiche allo Schema di Nota informativa adottato con la Deliberazione del 31 ottobre 2006, compreso un nuovo Schema di modulo di adesione e le metodologie per la nettizzazione dei rendimenti dei PIP e dei benchmark;
- il nuovo "Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari", sostitutivo del precedente di cui alla deliberazione del 29 maggio 2008;

c) la variazione della denominazione del documento “Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare”, sostituito da “La mia pensione complementare”, così da rendere più immediata la finalità del documento.

La Legge n. 229 del 15/12/2016 ha modificato e convertito il Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016 relativo agli interventi urgenti per le popolazioni colpite dal sisma a far data dal 24/08/2016. In particolare, la Legge di conversione ha introdotto il comma 13 bis dell’art. 48, che contiene una deroga provvisoria alla disciplina dell’art. 11 comma 7 lettera b) e c) del d. lgs. 252/2005, principalmente come segue:

- 1) la legittimazione a richiedere l’anticipazione di cui alle lettere b) e c) dell’art. 11 comma 7 del d. lgs. 252/2005 (per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione e per “ulteriori esigenze”) prescinde dal requisito temporale degli 8 anni;
- 2) la fiscalità collegata alle erogazioni di cui sopra riguardanti iscritti che abbiano fornito certificazione delle residenza nelle zone che beneficiano del Provvedimento risulta essere quella più favorevole di cui alla lettera a) . In particolare è prevista l’applicazione della ritenuta a titolo d’imposta a titolo definitivo del 15%, decrescente fino al 9%
- 3) La validità temporale della deroga assume una durata triennale a decorrere dal 24/08/2016

La Legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232/2016 dell’11/12/2016) ha introdotto la rendita integrativa temporanea anticipata (c.d. RITA), ossia la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare in relazione al montante accumulato richiesto e fino al conseguimento dei requisiti pensionistici del regime obbligatorio. La possibilità di richiedere la RITA è riservata ai soggetti, cessati dal lavoro, in possesso dei requisiti per l’accesso all’APE (anticipo finanziario a garanzia pensionistica) certificati dall’INPS. La prestazione consiste nell’erogazione frazionata, in forma di rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti pensionistici, del montante accumulato richiesto.

La citata Legge di Bilancio per il 2017, inoltre, nell’ambito degli interventi di “welfare sostitutivo”, ha introdotto (comma 160 dell’art.1) la facoltà per i lavoratori di sostituire, anche parzialmente, il premio di produttività con un versamento alle forme pensionistiche complementari. La contribuzione, anche se eccedente i limiti di deducibilità stabiliti dal T.U.I.R. rimane esclusa dalla tassazione, sia ordinaria che sostitutiva. Inoltre il Legislatore ha previsto, quale ulteriore misura di incentivo, che tali contributi non concorrano a formare la parte imponibile delle prestazioni pensionistiche complementari di cui all’art. 11, comma 6 del d. lgs. 252/2005. Con la norma in esame pertanto tali versamenti sono resi assolutamente esenti da imposizione fiscale.

3. L'ATTIVITA' DEL FONDO

3.a La composizione degli Organi del Fondo

Nel corso del 2016 sono stati rinnovati gli Organi del Fondo.

L'Assemblea degli Iscritti ha eletto Consiglieri effettivi i Signori Corrado Galeasso, Giorgio Giovanardi, Marcello Mancini, Luca Ruggeri e Davide Zanaboni e Consigliere supplente il Signor Antonio Gatti; ha, altresì, eletto Sindaci effettivi i Signori Giuliano Di Stefano e Guido Turrini e Sindaci supplenti i Signori Giuseppe Condorelli e Antonio Borrillo.

I Sigg. Luca Ruggeri e Marcello Mancini hanno successivamente rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere e sono stati sostituiti, rispettivamente, dal Sig. Roberto de Candia e dal Sig. Giorgio Ebreo.

L' Azienda ha nominato Consiglieri effettivi i Signori Massimo Cotella, Stefano Porro, Emanuele Recchia, Pasquale Sandulli e Sergio Schisani; ha nominato Sindaci effettivi i Signori Cristina Costigliolo e David Davite e Sindaco supplente il Signor Marco Oggioni.

Sono, pertanto, cessati dalle rispettive cariche i Signori Fabrizio Montelatici, Luigi Romerio, Massimo Giovannelli, Enrico Sanguigni, Francesca Scaglia, Franco Micheletti e Giacomo Pennarola.

Il Consiglio, anche a nome di tutti gli iscritti, desidera formulare i più sentiti ringraziamenti ai Consiglieri e ai Sindaci uscenti per la proficua attività prestata ed il notevole impegno professionale assicurato.

In applicazione della previsione statutaria che disciplina l'alternanza delle cariche, il Presidente è stato scelto tra i Consiglieri elettivi, ed è stato nominato il Signor Corrado Galeasso, mentre alla carica di Vice Presidente è stato chiamato il Signor Pasquale Sandulli, Consigliere di espressione aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'incarico di Responsabile del Fondo, ai sensi dell'art.62 dello Statuto, al Direttore Generale Signor Pier Candido Vaisitti.

3.b Le modifiche statutarie

Durante il 2016 sono state apportate - a seguito dell'approvazione espressa dall'Assemblea Straordinaria degli Iscritti - talune modifiche statutarie, fra le quali si segnalano l'introduzione:

- della disciplina delle modalità gestionali e amministrative delle ex forme pensionistiche aziendali complementari, già denominate “Fondi Interni”, confluite nel Fondo per effetto dell’Accordo sottoscritto il 10 novembre 2015 da UniCredit SpA e dalle Aziende del Gruppo con le Organizzazioni Sindacali, con l’istituzione della Sezione IV;
- degli elementi che connotano la condizione di soggetto fiscalmente a carico, nonché la facoltà per quest’ultimo, nell’ipotesi di perdita di tale qualifica e/o di cessazione della partecipazione dell’iscritto (principale), di mantenere la posizione presso il Fondo con o senza proseguimento della contribuzione individuale ed escludendo in ogni caso la possibilità di riscattare la posizione previdenziale maturata;
- della possibilità del mantenimento della posizione in capo all’iscritto qualora perda, per effetto dell’uscita di una società controllata dal Gruppo, i requisiti di partecipazione al Fondo, con l’espressa facoltà di proseguire nel versamento della contribuzione volontaria.

4. IL PATRIMONIO

Il patrimonio del Fondo risulta articolato in quattro sezioni:

- La Sezione I, a capitalizzazione collettiva, con un unico comparto, è dedicata ai cosiddetti “vecchi iscritti” secondo la distinzione disciplinata dal decreto legislativo del 28.4.1993, ed alla gestione delle rendite in pagamento della Sezione II.
- La Sezione II, con 3 Comparti finanziari (*Comparto breve periodo - 3 anni*, *Comparto medio periodo - 10 anni*, *Comparto lungo periodo - 15 anni*) e un Comparto assicurativo a capitale garantito, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 8, comma 9, D. Lgs. 252/05.
- La Sezione III, a prestazione definita. E’ una sezione residuale, riveniente dalla fusione per incorporazione del Fondo BIPOP – CARIRE.
- la Sezione IV, a prestazione definita, attiva dal gennaio 2017 è una sezione dedicata alla gestione delle prestazioni assicurate dalle forme pensionistiche aziendali complementari denominate “Fondi Interni” che, per effetto dell’accordo fra la Banca e le Organizzazioni dei Lavoratori stipulato il 10 novembre 2015, sono confluite nel Fondo.

Il target di rendimento della Sezione I è attualmente pari al tasso di rendimento atteso nel medio periodo del 4%.

I tre Comparti finanziari della Sezione II sono diversificati per profilo di rischio, espresso in termini di volatilità e rendimento. La denominazione dei Comparti richiama un teorico orizzonte temporale di riferimento che dovrebbe agevolare scelte coerenti con le necessità individuali e le prospettive strategiche della propria vita professionale. L’obiettivo della gestione dei tre Comparti della Sezione II è quello di produrre rendimenti superiori al rendimento del TFR e in relazione al profilo di rischio scelto. Il target di rendimento è espresso in termini di

spread rispetto al tasso di inflazione, a seconda dell'orizzonte temporale: per il Comparto a 3 anni lo spread è pari a 150 bps, per quello a 10 anni lo spread è di 250 bps e per quello a 15 anni è di 300 bps.

La gestione della Sezione I e dei tre Comparti finanziari della Sezione II avviene attraverso veicoli dedicati, secondo le modalità riportate nel par. 5. La gestione degli investimenti.

Il Comparto Assicurativo garantisce, attraverso una polizza assicurativa, il rimborso del capitale ed è predisposto per il “conferimento tacito” del TFR, ma utilizzabile, nell'ambito della sezione II, da tutti gli iscritti. Tale comparto costituisce una forma di investimento particolarmente prudente.

La Sezione IV ha come obiettivo l'erogazione di trattamenti pensionistici in forma di rendita a favore dei suoi iscritti. La gestione degli investimenti ha come obiettivo il conseguimento di un adeguato livello di rendimento a rischio contenuto. In coerenza alle previsioni dello Statuto, il Fondo procede annualmente alla verifica dell'equilibrio patrimoniale della sezione ed eventuali disavanzi sono coperti da Unicredit mediante appositi versamenti.

5. LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

5.a Gli investimenti finanziari: le società di investimento a capitale variabile lussemburghesi

La gestione delle risorse finanziarie delle Sezioni I, II e IV avviene attraverso due veicoli di diritto Lussemburghese, costituiti direttamente dal Fondo e operanti in aderenza alle linee guida di investimento dallo stesso adottate.

Il primo veicolo è una SICAV Ucits IV (denominata “EFFEPILUX”¹), composta da 5 sub-fund:

- Investimenti a breve termine;
- Titoli di Stato ed inflazione;
- Corporate IG;
- Corporate HY e Obbligazionario Paesi emergenti;
- Azionario.

Il secondo veicolo è una SIF-SICAV non armonizzata (denominata “EFFEPILUX Alternative”²), composta da tre sub-fund:

- Alternativo;

¹ Quotazioni ed informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito www.fpunicredit.eu/informativa-di-bilancio.html.

² Quotazioni ed informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito www.fpunicredit.eu/informativa-di-bilancio.html.

- Real estate;
- Private debt³.

I veicoli lussemburghesi effettuano gli investimenti coerentemente con le strategie deliberate dal Fondo e nel rispetto delle *Linee Guida in materia di Investimenti Socialmente Responsabili* approvate dal CdA il 30 ottobre 2012. Tali linee guida prevedono una verifica annuale del portafoglio al fine di valutare se le società investite – appartenenti a qualunque settore – e le relative catene di fornitura rispettano gli standard internazionali sociali, ambientali e di governance. Il Fondo pensione, allineandosi alla best practice dei principali investitori istituzionali, ha deciso di assumere un comportamento attivo per favorire comportamenti virtuosi da parte delle imprese. A questo fine è stato individuato nell’“engagement”⁴ lo strumento più adeguato a stimolare le imprese ad agire in modo sostenibile e rispettoso negli interessi di tutti gli stakeholders⁵. Nell’attività di monitoraggio e di engagement il Fondo si avvale di un consulente specializzato.

EFFEPILUX SICAV – INVESTIMENTI BREVE TERMINE: creato per motivi di tesoreria, ha la possibilità di investire in titoli con durata massima di 24 mesi, ad alta liquidabilità.

EFFEPILUX SICAV - TITOLI DI STATO ED INFLAZIONE: si compone di investimenti in titoli di stato globali di cui una parte dedicata ai titoli *inflation linked*.

Il subfund è gestito quasi interamente con modalità di replica passiva, che minimizza i costi con due gestori specializzati: Credit Suisse e Pioneer Investment Management SGRpA.

EFFEPILUX SICAV - CORPORATE IG MONDO: investe in bond societari ad alto livello creditizio e viene gestita in modo prevalentemente passivo, tramite il gestore specializzato BlackRock Investment Management (UK) Limited. I bond corporate rappresentano una delle grandi fondi di diversificazione per i portafogli globali coniugando rendimenti e rischi in maniera complementare a quella dei bond governativi.

EFFEPILUX SICAV-CORP HIGH YIELD ED OBBLIGAZIONI PAESI EMERGENTI: accoglie gli investimenti nell’area dei bond societari a basso rating e quelli nell’area dei paesi emergenti, completando il quadro per una coerente e completa asset allocation integrata sia a livello di

³Attualmente in attesa di approvazione da parte dell’Autorità di Vigilanza lussemburghese. I fondi di Private Debt investono in strumenti finanziari di debito emessi dalle imprese, tra cui obbligazioni, cambiali finanziarie e altre tipologie di strumenti finanziari di debito, o erogano finanziamenti sotto forma di trattativa privata.

⁴ Generalmente in cooperazione con altre istituzioni si interviene sugli organi di governo della società per indurla a comportamenti più etici; l’intervento si esplica in azioni di persuasione (moral suasion), partecipazione alle assemblee e, in casi particolari, nella decisione di disinvestire.

⁵ Coloro che sono direttamente o indirettamente interessati dai comportamenti di una azienda, ad esempio azionisti, fornitori, clienti, dipendenti, gruppi di interesse esterni all’azienda quali i residenti delle aree limitrofe agli stabilimenti, o gruppi di interesse locali.

merito creditizio che a livello di diversificazione geografica. I profili di rischio/rendimento di tali asset class continuano ad essere di interesse per degli investitori globali, sia storicamente che prospetticamente. Entrambe le asset class vengono gestite in modo attivo.

EFFEPILUX SICAV – AZIONARIO: rappresenta gli investimenti nei mercati mondiali azionari. Essi sono rappresentati dai 4 indici principali divisi per area geografica (America, Europa, Asia Pacifico, Paesi Emergenti) che insieme compongono il benchmark della Sicav. Le prime tre aree sono gestite in replica passiva attraverso il gestore specializzato State Street Global Advisors Limited. I Paesi Emergenti vengono gestiti attivamente.

EFFEPILUX ALTERNATIVE – ALTERNATIVO: destinato ad accogliere investimenti in asset meno liquidi, come il Private Equity e gli hedge funds. Per la consulenza nella selezione del portafoglio di Private Equity, che richiede una capacità di analisi dei prodotti specifici a livello globale, il fondo si avvale della società Cambridge Associates, primaria società di advisory indipendente.

EFFEPILUX ALTERNATIVE – REAL ESTATE: persegue l'obiettivo di diversificare gli investimenti immobiliari fuori dai confini nazionali. Per sviluppare gli investimenti in questo segmento che, per modalità di esecuzione, è simile al Private Equity, è stato assegnato un mandato a Partners Group, uno dei principali player internazionali del settore. Gli investimenti sono stati prevalentemente effettuati nell'area dell'Europa e del Nord America, coprendo tutti i settori (residenziale, uffici, logistica e grande distribuzione). L'asset class svolge un importante ruolo soprattutto nell'attuale regime di bassi tassi di interesse, in virtù dell'interessante profilo di rischio/rendimento.

EFFEPILUX ALTERNATIVE – PRIVATE DEBT: investe direttamente in obbligazioni o strumenti di debito e indirettamente in fondi specializzati nel credito alle imprese finanziarie, finalizzate alla crescita del capitale investito nel medio e lungo termine, tranche di debito senior o senior/mezzanine con flussi periodici di dividendi. Per quanto riguarda l'esposizione geografica, gli investimenti sono focalizzati nei mercati sviluppati e soprattutto in società che operano in Italia o nei principali Paesi europei. La gestione è attiva.

5.b Gli investimenti immobiliari

Il patrimonio immobiliare del Fondo Pensione è rappresentato da immobili detenuti direttamente, da quote del Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso⁶ *EFFEPI Real Estate* SgR, costituito nel 2012 e gestito dalla società Generali Immobiliare Italia SGR S.p.a. e da quote del Fondo Comune di Investimento Immobiliare Chiuso IDeA FIMIT SVILUPPO Comparto Uno e Fondo Roma Santa Palomba SH.

⁶ Il fondo immobiliare si definisce "chiuso" quando l'ammontare del capitale da sottoscrivere ed il numero delle quote sono stabiliti al momento dell'istituzione del fondo stesso. Il capitale del Fondo EFFEPI R.E è totalmente detenuto dalla due sezioni del Fondo Pensione.

Gli immobili detenuti direttamente

In esecuzione della strategia complessiva di portafoglio, che prevede una riduzione dell'esposizione nell'asset class immobiliare e per consentire la massima valorizzazione degli immobili, il CdA del Fondo ha deliberato un piano strategico di dismissioni che prevede la commercializzazione diretta e in larga misura mediante frazionamento. Tale pianificazione, in un contesto immobiliare nazionale ancora debole ma in fase di lento recupero, si sviluppa su un orizzonte di quattro anni. Le tempistiche definite consentiranno, così, anche l'esecuzione delle previste iniziative di sviluppo (quali gli interventi già approvati per il complesso "La Maggiolina") e le manutenzioni straordinarie necessarie alla migliore valorizzazione dei cespiti, nonché un'adeguata distribuzione dell'attività commerciale.

E' proseguita la vendita frazionata di due stabili residenziali e uno di autorimesse in Milano, che nel corso del 2016 ha portato alla cessione per Via Poma di superfici pari al 64% dell'immobile, per via Melloni al 54% dell'immobile e per Via Mameli al 27%, mentre sul finire del 2016 è stato avviato un processo di vendita con frazionamento anche degli immobili di Via di Porta Tenaglia 3 e di Via dell'Unione angolo via Falcone. Le unità immobiliari occupate sono state offerte agli inquilini e la parte invenduta unitamente a quella libera, prima di essere collocata sul mercato sarà offerta, con pubblicazione sul portale del Gruppo UniCredit e sul sito del Fondo, ai dipendenti del Gruppo UniCredit e agli iscritti del Fondo.

La gestione ha prodotto un rendimento netto del **1,15%** (3,05% al lordo di costi e tasse).

In merito all'andamento degli immobili i dati evidenziano il rallentamento delle attività di nuove locazioni o rinnovi contrattuali in scadenza, da porre in relazione al piano di dismissioni. In merito si veda la seguente tabella:

Andamento superfici sfitte						
TIPOLOGIA	ANNO 2016			% Sfitto		Variazione ass % sfitto '16-'15
	Mq Affittati	Mq Sfitti	Mq Totale	2016	2015	
Residenziale (Abitativo e box)	34.731	11.903	46.634	25,52%	25,31%	0,21%
Strumentale (Commerciale/terziario)	12.000	2.784	14.784	18,83%	15,50%	3,33%
In complesso	46.731	14.687	61.418	23,91%	22,95%	0,96%

Il fondo immobiliare EFFEPI Real Estate Sgr

Il rendimento netto del Fondo immobiliare è stato pari all'**1,36%**. L'utile di esercizio ammonta ad € 5,4 mln contro un utile di € 7,5 mln consuntivato nell'anno precedente.

Il patrimonio immobiliare del Fondo EFFEPI Real Estate è prevalentemente costituito da immobili con destinazione d'uso uffici. Al 31 dicembre 2016, il valore di mercato degli immobili, pari ad € 478 mln, come da perizia dell'esperto indipendente è aumentato del 2,53% rispetto al dicembre 2015. Tale variazione è riconducibile principalmente:

- alla patrimonializzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, che ha prodotto un incremento del 2,25%, confermato dalla perizia della società valutatrice;
- alla rivalutazione di alcuni immobili che ha causato un incremento dello 0,28%;

Nel 2016 il Fondo EFFEPIRE ha rimborsato parzialmente il capitale per € 14 mln a favore della Sez. I e dei Comparti finanziari a fronte della liquidità riveniente dalla vendita dell'immobile sito in Firenze – Via dei Cerretani, 10, perfezionata nel 2015. Inoltre sono stati distribuiti complessivamente proventi per un importo pari a 7,3 mln (7,8 mln nel 2015).

Il Fondo ha continuato l'attività diretta alla locazione degli spazi sfitti, al rinnovo anticipato dei contratti con canoni anche inferiori ai valori di mercato, al fine di prolungare la durata del relativo periodo di locazione e alla gestione degli interventi di manutenzione straordinaria su parte del patrimonio immobiliare. La gestione del patrimonio è orientata essenzialmente ad incrementare il profilo reddituale del Fondo EFFEPIRE nel medio/lungo termine, anche tramite la riduzione dello sfitto e l'ottimizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria.

In merito ai rapporti tra SGR e il Fondo, è opportuno ricordare che opera in costante collegamento con la SGR un Comitato consultivo nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, composto da quattro Consiglieri e dal Direttore Generale, cui sono demandati pareri obbligatori, in taluni casi vincolanti, sull'attività di gestione del Fondo immobiliare.

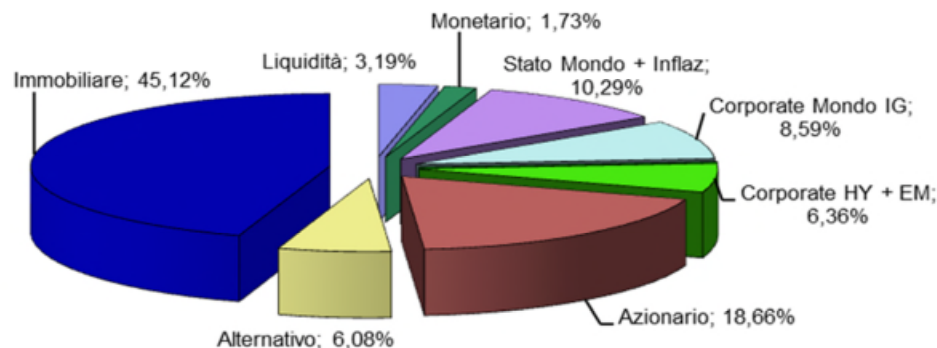
6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

6.a Sezione I (a capitalizzazione collettiva)

La sezione I ha conseguito **un risultato netto annuo dell'3,27%**, superiore all'inflazione media di periodo. Il rendimento è stato conseguito per l'81,04% dal rendimento degli investimenti finanziari e per il restante 18,96% dal complesso degli investimenti immobiliari.

Il grafico riporta la composizione degli investimenti. In particolare, la Sezione I investe per circa il 44,45% nel settore immobiliare, per il 18% negli asset con maggiore rendimento atteso, come l'azionario, e la restante quota negli asset con volatilità più contenuta, come ad esempio i titoli di stato. Il valore delle attività indicate in tabella in termini assoluti è pari ad 1.291 milioni di euro.

Sezione I



Il profilo di rischio complessivo della Sezione I è risultato per il 2016 in linea con i valori di volatilità registrati dalle principali asset class e pari all' 1,90% circa, in ribasso rispetto ai valori del 2015. Il VaR⁷ medio di periodo è stato di € 78 mln, pari al 6,24% dell'attivo. Per quanto riguarda gli investimenti, i principali contributori di rischio risultano essere l'*Azionario* e l'*Alternativo*. Gli investimenti immobiliari e investimenti finanziari ben diversificati contribuiscono, in termini di correlazione, ad una riduzione del rischio complessivo.

Il rischio longevità è stato opportunamente monitorato e le tavole di mortalità adottate sono risultate adeguate per contenere il rischio di incremento della vita media e l'eventuale aumento degli oneri per il pagamento delle pensioni.

Il portafoglio della Sezione I mostra grande stabilità, infatti nelle analisi di simulazioni delle maggiori crisi finanziarie degli ultimi decenni, vista la componente azionaria e immobiliare presente nel portafoglio, solo lo scenario "*dei subprime del 2008*" avrebbe un impatto superiore al 5% sul patrimonio.

In ogni caso va ricordato che, per effetto dei meccanismi di riequilibrio previsti dallo Statuto, eventuali perdite nella gestione non pregiudicherebbero la stabilità del Fondo, ma inciderebbero sulle prestazioni future.

La tabella che segue riporta l'andamento storico della redditività del patrimonio a confronto con il tasso medio d'inflazione:

⁷ VaR (Value-at-Risk) o Valore a Rischio: indica la perdita potenziale in un certo orizzonte temporale, nel nostro caso un anno, e con un certo livello di affidabilità a fronte del verificarsi di una serie di eventi predefinita (scenario). E' calcolato con il metodo della simulazione parametrica e intervallo di confidenza del 95%.

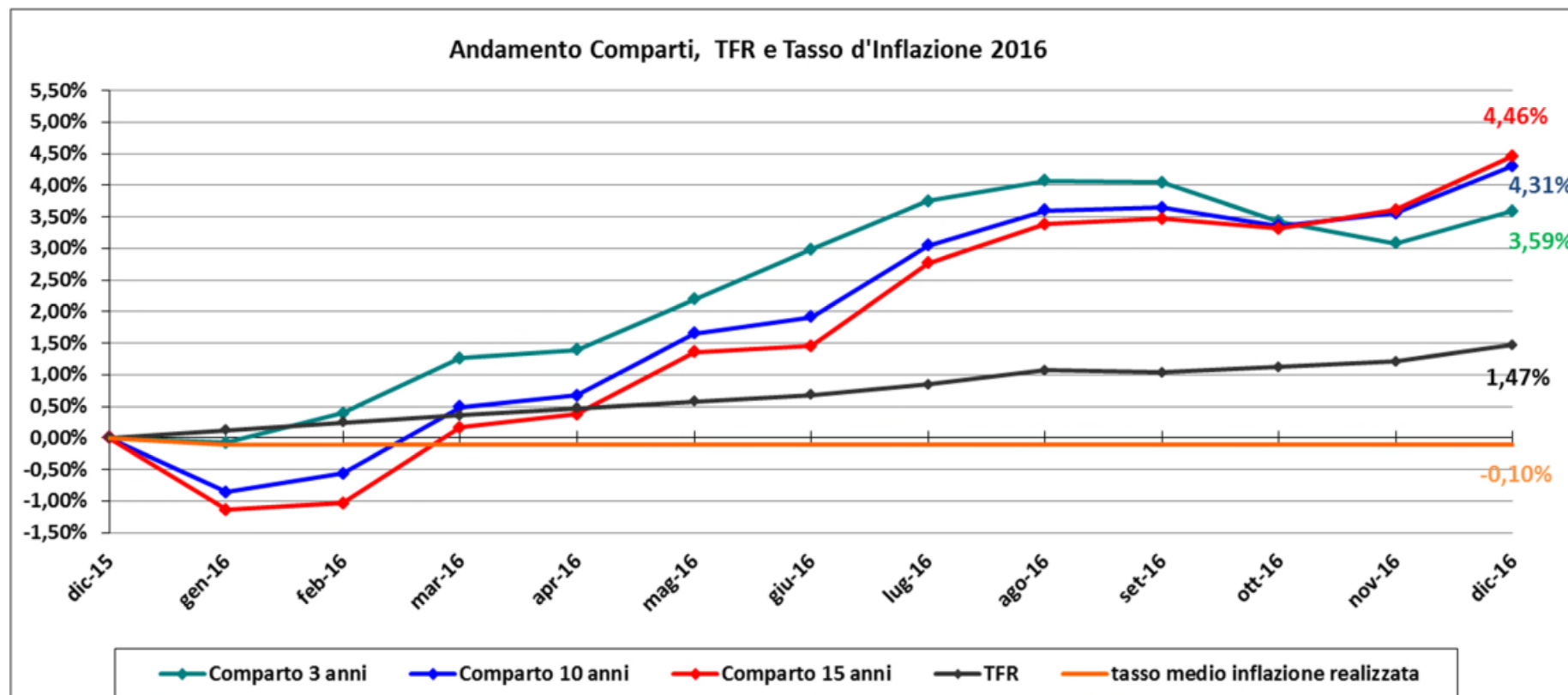
Redditività del Patrimonio		Tasso medio di inflazione	Differenza
1998	4,94%	1,80%	3,14%
1999	5,40%	1,70%	3,70%
2000	2,94%	2,80%	0,14%
2001	4,70%	2,70%	2,00%
2002	2,03%	2,50%	-0,47%
2003	8,20%	2,70%	5,50%
2004	6,01%	2,20%	3,81%
2005	14,80%	1,90%	12,90%
2006	5,68%	2,10%	3,58%
2007	9,58%	1,80%	7,78%
2008	-8,40%	3,30%	-11,70%
2009	1,26%	0,80%	0,48%
2010	3,27%	1,90%	1,37%
2011	-1,19%	2,80%	-3,99%
2012	5,27%	3,00%	2,27%
2013	2,98%	1,50%	1,78%
2014	3,84%	0,20%	3,64%
2015	1,36%	0%	1,36%
2016	3,27%	-0,10%	3,37%

6.b Sezione II (a capitalizzazione individuale)

Nel 2016 i tre comparti finanziari hanno presentato risultati positivi, differenziati in base alle diverse percentuali delle asset class detenute in portafoglio, in linea con le strategie di rischio/rendimento perseguite. La redditività annua lorda è stata per il Comparto 3 anni del **4,41%**, che

si confronta con un rendimento atteso del 2,40%, per il Comparto 10 anni del **5,26%**, a confronto con il 3,40% e per quello a 15 anni del **5,45%** vs un rendimento atteso del 3,90%.

I risultati netti di gestione dei 3 Comparti sono quindi stati pari, per il Comparto 3 anni, a **3,59%**, per il Comparto 10 anni al **4,31%** e per quello a 15 anni al **4,46%**, tutti superiori al rendimento del TFR (1,47%).



Come si può rilevare dalla tabella sottostante, anche nell'orizzonte di lungo periodo tutti i comparti hanno garantito un significativo premio rispetto al TFR. Il Comparto a 10 anni ha beneficiato della maggiore esposizione all'Alternativo Real Estate rispetto al 15 anni che ha maggiore esposizione nell'asset Azionario e Alternativo.

Rendimento cumulato netto del TFR e del Fondo Ultimi 10 anni	COMPARTO 3 ANNI	COMPARTO 10 ANNI	COMPARTO 15 ANNI
A. FONDO	30,22, %	31,31%	27,73%
B. TFR	24,91%	24,91%	24,91%
C. DIFFERENZA A – B	5,30%	6,40%	2,82%
DIFFERENZA C/B%	21,28%	25,67%	11,30%

Si riportano di seguito i rendimenti netti e i relativi N.A.V. di ciascun comparto finanziario sin dalla loro costituzione, avvenuta nel 2008.

	RENDIMENTI NETTI DAL 2008									
COMPARTI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	
3 ANNI	3,59%	1,64%	6,41%	1,31%	6,00%	-0,09%	3,12%	4,28%	-4,56%	
10 ANNI	4,31%	2,25%	6,95%	3,08%	5,80%	-1,07%	4,19%	6,84%	-9,19%	
15 ANNI	4,46%	2,22%	6,56%	4,17%	5,51%	-1,90%	5,45%	7,31%	-12,83%	

	N.A.V. DAL 2008									
COMPARTI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	
3 ANNI	12,435	12,004	11,810	11,099	10,955	10,335	10,344	10,031	9,619	
10 ANNI	12,539	12,021	11,757	10,993	10,665	10,080	10,189	9,779	9,153	
15 ANNI	12,197	11,676	11,422	10,719	10,290	9,753	9,942	9,428	8,786	

Le attività di misurazione dei rischi evidenziano per tutti e tre i comparti un aumento della rischiosità espressa in termini di VaR⁸: il Comparto 3 anni ha fatto registrare un VaR di € 68 mln (pari al 7,60% dell'attivo di € 898 mln), il Comparto 10 anni un VaR di € 43 mln (pari a 12% dell'attivo di € 345 mln), il Comparto 15 anni un VaR di € 55 mln (pari al 14,5% dell'attivo di € 378 mln).

⁸ VaR (Value-at-Risk) o Valore a Rischio: indica la perdita potenziale in un certo orizzonte temporale, nel nostro caso un anno, e con un certo livello di affidabilità a fronte del verificarsi di una serie di eventi predefinita (scenario). E' calcolato con il metodo della simulazione Parametrica e intervallo di confidenza del 95%.

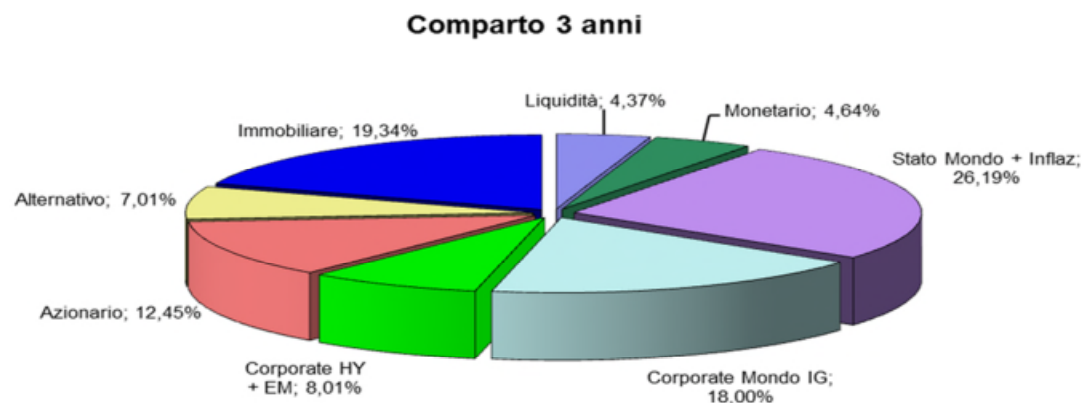
La volatilità a partire dal secondo semestre ha fatto registrare una progressiva riduzione, in coerenza con la composizione degli investimenti presenti nei portafogli e i profili di rischio definiti nell'Asset Allocation Strategica.

Sono state condotte analisi di stress test per valutare il grado di esposizione del portafoglio ad eventi estremi: rispetto ai vari scenari di crisi presi in esame, per tutti i comparti le perdite massime sono connesse ad uno scenario di crisi "dei subprime del 2008", caso nel quale per il Comparto 3 anni si registrerebbero perdite nell'ordine del 20% circa, e per quelli a 10 e 15 anni nell'ordine rispettivamente del 29% e del 33%. I risultati sono in linea con quelli dell'anno precedente.

La composizione dei portafogli di investimento dei tre comparti è coerente con i profili di rischio definiti. La tabella che segue riporta rendimenti, volatilità e VAR annuali:

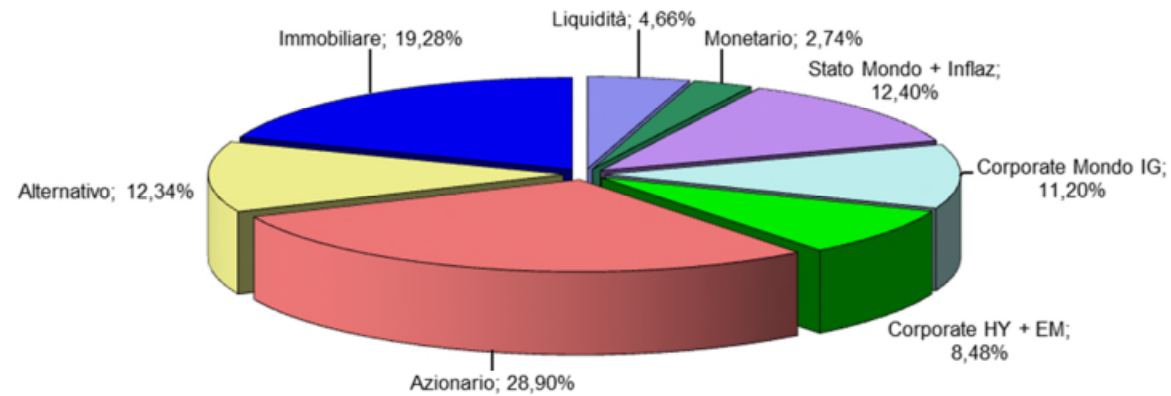
SEZIONE II - ANNO 20162016	RENDIMENTO	VOLATILITA'	VAR
COMPARTO 3 ANNI	3,59%	1,66%	7,6%
COMPARTO 10 ANNI	4,31%	2,00%	12%
COMPARTO 15 ANNI	4,46%	2,33%	14,5%

Di seguito la composizione degli investimenti del *Comparto 3 anni*. Il grafico evidenzia un profilo prudente, con una forte esposizione a titoli obbligazionari investment grade e ai titoli di stato. Il Nav del comparto ammonta a 898 milioni di euro.



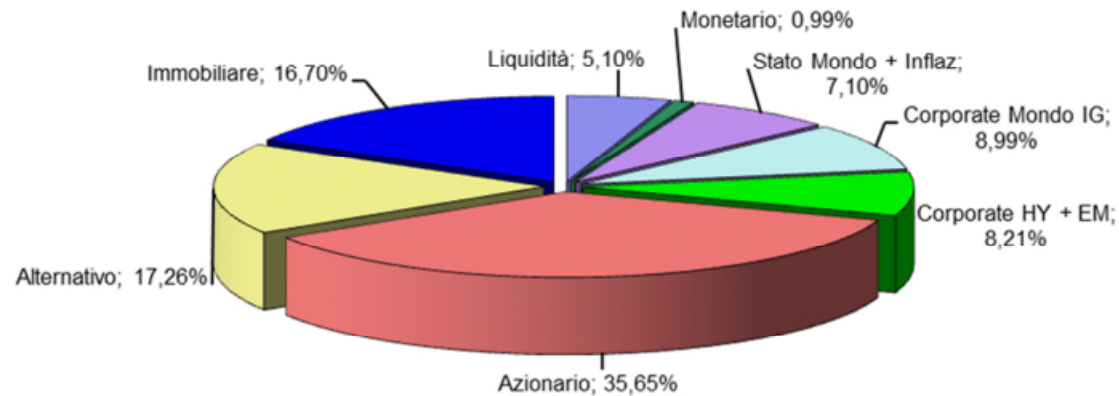
Di seguito la composizione degli investimenti del *Comparto 10 anni*. La composizione del patrimonio rispecchia una scelta di gestione equilibrata tra asset più rischiosi e quelli più prudenti. Il Nav del comparto ammonta a 346 milioni di euro.

Comparto 10 anni



Di seguito la composizione degli investimenti del *Comparto 15 anni*. Il comparto evidenzia una gestione con un'esposizione al rischio più elevata, connessa alla scelta di privilegiare gli asset a più alto rendimento. Il Nav del comparto ammonta a 379 milioni di euro.

Comparto 15 anni



Il Comparto Garantito

Il Comparto Garantito, gestito attraverso una convenzione assicurativa con Allianz S.p.A., ha retrocesso per il 2016 un **rendimento netto pari al 2,27%**. Si evidenzia che dal 1 gennaio 2016 la convenzione con la compagnia assicuratrice è stata modificata passando dalla gestione “*per testa*” a quella “*in monte*”; ciò ha consentito una significativa riduzione dei caricamenti gravanti sui contributi versati nel Comparto. Il comparto ha mostrato dalla sua istituzione, nel 2007, rendimenti costantemente superiori al TFR. Dal 2007 al 2015 il rendimento cumulato del comparto è stato del 40,53%, mentre quello del TFR, nello stesso periodo, è stato del 24,91%.

7. LA GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di misurazione e controllo dei rischi degli investimenti si articola su più livelli, come di seguito sinteticamente descritto:

I controlli di primo livello, cioè quelli che mitigano i rischi di errori e di perdite operative, sono affidati al gestore amministrativo ed alla banca depositaria. Il Fondo controlla le operazioni effettuate e ha diritto di accesso ai dati e alle strutture dell'outsourcer per svolgere le attività di audit (Cfr. infra, controlli di terzo livello) .

I controlli di secondo livello, cioè quelli volti a monitorare e gestire i rischi della Sezione I e delle singole linee di investimento della Sezione II del Fondo, sono finalizzati a verificare che il complesso dei rischi assunti sia compatibile con gli obiettivi dati e vengono svolti dalle strutture del fondo. A questo livello le analisi comportano principalmente:

1. misurazione delle performance delle linee finanziarie a confronto con le performance di ciascun indice di riferimento
2. comparazione con gli obiettivi di rischio rendimento attesi e analisi di performance attribution dei portafogli a livello di asset class
3. analisi dei profili di rischio - ex ante - dei portafogli, con l'utilizzo di vari indicatori di rischio. In particolare vengono prodotte misure di rischio relativo (ad esempio tracking error e tracking error volatility) e misure di rischio assoluto, quali il Var con metodologia di simulazione storica;
4. analisi di scenario e conduzione di regolari stress test su scenari storici avversi (come ad esempio l'11 settembre 2001 o la crisi del 2008), simulazioni di evoluzioni possibili delle condizioni macroeconomiche (con riferimento ad esempio ai tassi di interesse) e scenari di sensitività analoghi a quelli richiesti alle banche dal Comitato Europeo per la Vigilanza Bancaria;
5. verifica periodica delle ipotesi sottostanti il modello di asset allocation, in particolare con riguardo alle correlazioni.

Il Fondo si è dotato di un team dedicato alla gestione dei rischi, che si avvale anche della consulenza di società specializzate nel settore: KPMG Advisory Spa per il 2016, mentre per il triennio 2017-2019 di Fondaco SGR S.p.A. Il team dedicato e l'advisor in materia di rischi operano in completa autonomia e indipendenza dalle strutture che supportano il processo d'investimento (Finance e advisor finanziario). Ciò al fine di garantire e rafforzare il grado di indipendenza nelle valutazioni.

La Commissione attività mobiliari ed il Consiglio di Amministrazione sono costantemente informati sull'andamento dei rischi di portafoglio tramite una reportistica ad hoc.

I *controlli di terzo livello* sono effettuati dalla società di Audit *Ellegi Consulenza S.r.l.*, in connessione con gli Organi del Fondo.

I *controlli di compliance* sono svolti da un Team dedicato che si avvale della consulenza della società Fondaco SGR S.p.A. per la verifica del rispetto dei limiti agli investimenti previsti dalla normativa. Le verifiche effettuate comprendono i veicoli lussemburghesi secondo il principio di *look through*⁹.

Parallela attività di monitoraggio dei rischi viene svolta in Lussemburgo per Effepilux Sicav ed Effepilux Alternative.

I controlli di primo livello sono affidati alla banca depositaria locale che svolge anche l'attività di banca agente e che effettua la verifica del rispetto della normativa lussemburghese di riferimento, delle norme interne e del PPM ("Private Placement Memorandum"), che, per ciascun subfund, definisce le politiche di investimento e i relativi limiti, così come deliberati dal CdA del Fondo, nel pieno rispetto della normativa italiana.

Il controllo dei rischi *di secondo livello*, è affidato alla Management Company (ManCo) Fondaco Lux S.A., società di gestione lussemburghese dedicata esclusivamente al mercato istituzionale e specializzata nella gestione personalizzata di veicoli di investimento in applicazione alla direttiva lussemburghese 2009/65/CE, UCITS IV e 2011/61/UE, direttiva AIFM per i fondi di investimento alternativo.

I principali controlli affidati alla ManCo sono svolti dal suo risk manager e dal suo Compliance Officer, in aderenza a quanto disposto dalla legge lussemburghese, e sono:

- **Monitoring & compliance:** esamina regolarmente i rapporti elaborati dalle strutture amministrative, controllando che gli investimenti rispettino, anche nei limiti, la politica di investimento, le leggi vigenti, le circolari tempo per tempo emanate dalla CSSF;
- **Risk Management & Performances:** esamina e misura tutti i rischi specifici di portafoglio e fornisce periodicamente agli organi di controllo e al Board una reportistica dettagliata in relazione alla definizione del profilo di rischio;
- **Operational Risk Management:** esamina mensilmente i report sui rischi operativi forniti dalla Banca depositaria e accerta che le procedure applicate siano regolari;
- **Financial Internal Control:** verifica che i controlli previsti (es. sui conflitti di interesse) siano stati effettuati nel corso del periodo oggetto di esame; accerta inoltre che le procedure contabili vengano correttamente applicate;
- **Capital Monitoring:** accerta che i Capital Adequacy Reports siano stati tempestivamente predisposti dall'Investment Manager ed esamina le singole operazioni più significative;

⁹ le verifiche si estendono all'analisi dei portafogli dei veicoli sottostanti, nel caso del Fondo i veicoli lussemburghesi.

- Supervision of Delegated Functions: svolge funzioni di supervisione e di controllo sulle attività delegate a terzi.

L'attività di risk management si concentra sull'identificazione e l'accurata misurazione dei rischi incorporati nei portafogli. Viene eseguito un costante controllo dei limiti- regolamentari ed interni- e per ciascun subfund dei due veicoli e per ciascuno strumento all'interno dei subfund, vengono svolte accurate analisi sull'esposizione al rischio, analisi di rischio relativo (Tracking error volatility, ecc.), analisi di scenario (comprese periodiche attività di stress test) e calcolo del Value at Risk (VAR). Le analisi prodotte vengono portate all'attenzione del Board di Effepilux che delibera, se del caso, azioni correttive. I processi costruiti consentono alle strutture del Fondo e all'advisor esterno di avere totale disponibilità dei dati e delle informazioni prodotte all'interno del processo di controllo dei rischi dei veicoli lussemburghesi.

I *controlli di terzo livello* sono attribuiti all'external auditor lussemburghese, la società Deloitte. Le attività dell'external auditing, in osservanza della normativa locale, sono orientate principalmente alla verifica della correttezza dei sistemi di contabilità, di pricing, di calcolo del NAV e del bilancio annuale.

8. ANALISI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

8.a La gestione previdenziale della Sezione I

Nel corso del 2016 l'andamento delle pensioni è stato sottoposto a verifica con l'aggiornamento del bilancio tecnico al 31.12.2015.

In corso d'anno le politiche aziendali in tema di esodi anticipati hanno interessato gli iscritti attivi del Fondo che matureranno i requisiti per il trattamento pensionistico a carico dell'Inps fra il gennaio 2019 ed il dicembre 2021; in particolare, gli accordi siglati il 5 febbraio e l'8 marzo 2016 hanno previsto la facoltà, su base volontaria, di anticipare la cessazione dal servizio fino a 54 mesi rispetto alla finestra pensionistica con l'adesione alla Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà.

Alla luce delle più recenti previsioni finanziarie e delle mutate attese di rendimento di medio periodo, il tasso di rendimento atteso è stato rivisto dal 4,25% al 4% e l'inflazione di lungo termine, in linea con le previsioni contenute nel Documento di Economia e Finanza di fine anno, si è ridotta dal 2% per tutto il periodo, all'1% per il 2016, all'1,5% per il 2017 e all'1,8% per il 2018, con un ritorno al 2% a decorrere dal 2019.

Rispetto al bilancio tecnico elaborato al 2015, la riduzione al 4% delle attese di rendimento ed il piano industriale approvato dal Gruppo (non avendo quella sull'inflazione impatti significativi), ha richiesto la modifica dell'aliquota di retrocessione dal 70% al 64%.

In considerazione delle più aggiornate stime dei rendimenti attesi dal portafoglio della sezione I, nonché degli ulteriori piani di uscita anticipata dal Gruppo, definiti da Unicredit con l'accordo del 4 febbraio 2017, il Consiglio del Fondo ha ritenuto non più procrastinabile un piano di convergenza degli indici applicati rispetto a quelli calcolati annualmente, di cui all'art. 29 dello statuto "Adeguamento delle pensioni

“base” al rendimento” e all’art. 17 dello Statuto “Aggiornamento della retribuzione base”. Le risultanze di tale piano, che si sviluppa su un orizzonte temporale di 6 anni, comportano per le prestazioni pensionistiche 2017, unitamente agli effetti (ex art 29 – comma 3° dello Statuto) del risultato netto del 2016, una riduzione che, a seconda del loro ammontare, potrà oscillare tra l’1,81% ed il 4,16%. Resta invariata la quota fissa uguale per tutti di euro 51,94 mensili.

Ricordiamo che il meccanismo sopra descritto è volto a mantenere il Fondo in equilibrio e ad evitare l’applicazione alla Sezione I del Fondo del disposto del Decreto Ministero dell’Economia n.259/12, che prevede la costituzione di attività supplementari pari al 4% delle riserve tecniche, che comporterebbe la necessità di un ulteriore intervento sull’ammontare delle prestazioni.

La tabella che segue riporta l’andamento delle prestazioni negli ultimi anni:

ANDAMENTO NEGLI ANNI DELLE PRESTAZIONI

	Adeguamenti percentuali massimi¹⁰
2007	1,21%
2008	4,22%
2009	-
2010	-
2011	-
2012	-3,22%
2013	-
2014	-1,67%
2015	-0,81%
2016	-2,55%
2017	-4,16%

¹⁰ Rappresenta la variazione massima delle pensioni rispetto all’anno precedente, tenendo conto che ai sensi dell’art. 29 dello Statuto dagli adeguamenti risultano esclusi l’importo fisso di € 51,94 mensili (riconosciuto ai sensi dell’art. 29 c. 4) e le assegnazioni “ad personam” (riconosciute ai sensi dell’art.78).

Nella tabella che segue vengono riportati i coefficienti di cui agli artt.17, relativo all'aggiornamento delle retribuzioni per i partecipanti attivi e 29, relativo all'adeguamento delle pensioni dello statuto:

	art. 17 applicato	art. 17 calcolato	Art. 29 applicato	art. 29 Calcolato
31-dic-94	100.00	100.00	100.00	100.00
1-gen-95	102.19	102.19	101.80	101.80
1-gen-96	106.05	106.05	104.91	104.91
1-gen-97	107.95	107.95	106.23	106.23
1-gen-98	109.03	109.03	106.71	106.71
1-gen-99	110.33	110.33	106.98	106.98
1-gen-00	112.70	112.70	108.07	108.07
1-gen-01	112.70	112.14	108.07	106.79
1-gen-02	112.70	113.48	108.07	107.03
1-gen-03	112.70	111.82	108.07	105.06
1-gen-04	118.74	118.74	111.89	111.89
1-gen-05	121.72	121.72	113.55	113.55
1-gen-06	135.47	135.47	123.53	123.52
1-gen-07	138.42	138.42	125.03	125.03
1-gen-08	146.45	146.45	130.31	130.31
1-gen-09	146.45	129.02	130.31	116.66
1-gen-10	146.45	126.13	130.31	113.80
1-gen-11	146.45	125.84	130.31	112.91
1-gen-12	142.84	119.94	126.11	107.84
1-gen-13	142.84	122.06	126.11	108.04
1-gen-14	142.63	121.88	124.00	106.23
1-gen-15	143.11	122.29	123.00	105.37
1-gen-16	140.05	119.67	119.86	102.68
1-gen-2017	135.92	119.25	114.87	101.02

L'entità media delle pensioni erogate dal fondo ha visto il suo apice nel 2008, mentre negli anni successivi ha subito una contrazione, come evidenziato dalla seguente tabella:

	Pensione diretta annua media
2007	6.751
2008	6.980
2009	6.961
2010	6.952
2011	6.964
2012	6.662
2013	6.710
2014	6.680
2015	6.609
2016	6.461

La Sezione I provvede anche all'erogazione delle rendite in pagamento della Sezione II; a tal fine il montante relativo alla posizione degli iscritti alla Sezione II che abbiano fatto richiesta dell'erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita viene accreditato in un conto apposito della Sezione I.

Ogni anno, anche per le rendite in pagamento della Sezione II, viene redatto un bilancio tecnico che al 31.12.2015 ha presentato una situazione di equilibrio con un modesto avanzo tecnico.

In analogia con quanto riportato per la sezione I, la riduzione del tasso medio annuo di rendimento dal 4,25% al 4% e l'ipotesi di blocco delle rivalutazioni per due anni consecutivi a partire dal 2016, hanno consentito il ripristino dell'equilibrio del bilancio tecnico al 31.12.2015.

Nel corso del 2016 sono state liquidate 9 nuove rendite pensionistiche che hanno portato a 39 il numero complessivo delle rendite in pagamento al 31.12.2016.

Il risultato netto di gestione per l'anno 2016 del 3,27%, superiore al tasso tecnico dell'1,5%, consente a favore dei percettori di rendita della sezione II di recuperare il blocco delle prestazioni dell'anno precedente e di tener conto della quota annuale (0,50%) per la costituzione delle attività supplementari (4,00%) come previsto dal DM 259/12.

Infatti nei confronti di tale gestione si applica la normativa di cui al DM 259/12 che prevede, per i Fondi Pensione che erogano direttamente rendite pensionistiche, il possesso di “attività supplementari” pari al 4% delle riserve tecniche, che possono essere costituite in un periodo di massimo dieci anni. Per la formazione di tali attività si attinge pertanto al rendimento annuale del Fondo, con un prelievo pari allo 0,50% (per periodi infra anno la riduzione è pro-quota) ogni anno. Al termine del piano le nuove rendite saranno liquidate con una riduzione del 4% ma non subiranno più trattenute sui rendimenti.

Per tener conto dell’andamento della effettiva mortalità dei beneficiari e del numero ancora limitato di percettori di rendita, sulla base delle risultanze di bilancio tecnico al 2016 verrà verificato il progressivo raggiungimento del target del 4% di “attività supplementari” nell’ambito del periodo decennale previsto dalla normativa.

8.b La gestione previdenziale della Sez. II

Nel corso del 2016 il numero dei percettori di **prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale** è risultato sostanzialmente stabile: infatti rispetto ai 242 del 2015 sono 247 i partecipanti che si sono avvalsi della facoltà di liquidare interamente la propria posizione previdenziale, per un importo complessivo pari a € 13,5 mln ca. Il minimo incremento registrato (+2,1%) è dovuto agli effetti ancora limitati che l’accordo siglato in data 28 giugno 2014 ha prodotto nel corso del 2016: la maggior parte della cessazioni dal servizio in forza di tale accordo, infatti, avrà luogo soltanto a partire dal 2017.

In deciso aumento è risultato invece il numero dei **riscatti** (+137%): le prestazioni erogate ad iscritti che avevano perso i requisiti di partecipazione prima di aver maturato il diritto alla pensione INPS sono infatti risultate pari a 410 (contro i 173 dell’anno precedente), per un importo complessivo di € 18,5 mln ca. Questo risultato risente dei primi effetti degli accordi siglati in data 5 febbraio 2016 e 8 marzo 2016 che prevedono la cessazione dal servizio prima della maturazione dei requisiti Inps e la conseguente facoltà di chiedere il riscatto della posizione maturata.

Anche quest’anno si è registrato un ulteriore incremento del numero di **anticipazioni** erogate nel corso dell’anno (3.604, pari al +26,1% rispetto all’anno precedente); le somme complessivamente erogate a questo titolo ammontano ad oltre € 46 mln rispetto ai € 37 mln del 2015. In particolare, 3.083 iscritti si sono avvalsi di questa facoltà per far fronte ad esigenze di carattere personale (+28,8%), 493 hanno fatto ricorso all’anticipazione per l’acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione (+15,2%) e 28 colleghi ne hanno usufruito per fronteggiare spese mediche (-24,3%). Si conferma in aumento il numero di anticipazioni erogate a fronte di ulteriori esigenze, che nel corso dell’anno ha rappresentato l’85,5% delle richieste complessivamente avanzate; questo trend è probabilmente destinato a continuare anche nel corso del 2017, dal momento che aumenterà il numero degli iscritti che avranno raggiunto gli otto anni di adesione previsti dal D.Lgs. 252/2005. Risulta altresì confermata anche la tendenza manifestata da parte di alcuni iscritti di richiedere più anticipazioni a breve distanza di tempo l’una dall’altra, anche per la stessa motivazione e seppur di modesta entità (soprattutto nel caso di domande avanzate a fronte di ulteriori esigenze).

PRESTAZIONI EROGATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUDDIVISE NELLE VARIE COMPONENTI SULLA BASE DELLE NORME STATUTARIE

Importi in migliaia di Euro

Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2016 a Pensionati "ante"	71.535
Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2016 a Pensionati della Sez. II	139
Ammontare delle pensioni corrisposte nel 2016 a Pensionati della Sez. III	146
Totale	71.820
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti ante"	2.488
Rimborsi e trasferimenti di contributi relativi a "Partecipanti post"	43.443
Anticipazioni corrisposte a "Partecipanti post"	46.085
Totale	92.016
Totale prestazioni	163.836

DINAMICHE DEI PARTECIPANTI E PENSIONATI DAL DICEMBRE 2007 AL DICEMBRE 2016							
Partecipanti attivi al 31 dicembre					Pensionati Sez. I		
	“sez. II” (a)	“sez. I” (b)	Totale attivi	di cui “part-time”	Dirette	Reversibilità	Totale (c)
2007	20.134	10.055	22.820	1.626	7.107	2.654	9.761
2008	21.793	9.358	24.455	1.420	7.481	2.653	10.134
2009	29.687	8.801	31.773	2.184	7.729	2.687	10.416
2010	34.419	7.982	36.401	3.093	8.277	2.711	10.988
2011	34.156	7.565	36.066	3.711	8.674	2.618	11.292
2012	34.406	7.402	35.909	3.772	8.955	2.728	11.683
2013	34.110	6.621	35.154	3.595	9.342	2.719	12.061
2014	34.337	6.414	35.260	4.056	9.327	2.692	12.019
2015	34.501	6.332	35.176	3.887	9.256	2.730	11.986
2016	34.812	6.109	35.262 ¹¹	4.331	9.233 ¹²	2.675	11.908
Pensioni differite al 31.12.2016: n. 213 (228 al 31.12.2015)							

¹¹ Al netto di 5.659 titolari di posizioni sia “ante” che “post”.

¹² Di cui 39 rivenienti dalla sez. II.

CONTRIBUZIONI	
Ammontare contributi corrisposti dalle Aziende del Gruppo e dai Partecipanti di pertinenza del 2016 (dati in migliaia di euro)	
Contributi relativi a Partecipanti "ante"	€ <u>32.528</u>
Contributi relativi a Partecipanti "post":	
Comparto 3 anni	€ 78.282
Comparto 10 anni	€ 30.091
Comparto 15 anni	€ 35.622
Comparto garantito	€ <u>16.769</u>
Totale	€ <u>164.764</u>
Totale contributi	€ 193.292

9. EVENTI RILEVANTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2017

In riferimento alla gestione degli investimenti, il Fondo ha proceduto all'acquisto di €100 milioni di azioni di Banca d'Italia, suddivisi sui tre Comparti della Sezione II e sulla Sezione I, in piena osservanza dei limiti previsti dal DM 166/2014.

A fronte di un investimento in una realtà prestigiosa e caratterizzata da una contenuta rischiosità degli attivi di bilancio l'operazione evidenzia un buon profilo di rischio/rendimento. L'investimento è tipicamente da valutare in un'ottica di medio-lungo termine, ma la liquidabilità verrà comunque garantita dal mercato secondario *ad hoc* in corso di realizzazione con il supporto della Banca d'Italia.

A partire dal 1 gennaio 2017 i servizi di advisory sui rischi per il triennio 2017-2019 sono stati affidati alla società Fondaco SGR S.p.A., vincitore della gara, in sostituzione del precedente Advisor KPMG.

A partire dal 1 marzo 2017 i servizi di advisory finanziaria per il triennio 2017-2019 sono stati affidati dal Fondo alla società Mercer, vincitore della gara, in sostituzione del precedente advisor Mangusta Risk.

Dal 1° gennaio 2017, in applicazione dell'Accordo 10 novembre 2015, sono confluiti nella Sezione IV i 20 "Fondi Interni" di UniCredit.

Con Accordi Sindacali sottoscritti in data 4 febbraio 2017 le fonti istitutive hanno disciplinato:

- in relazione alla confluenza dei fondi interni, le modalità che consentono, in maniera facoltativa, ai dipendenti in servizio, iscritti alla sezione IV e proveniente dalle forme pensionistiche ex Banco di Sicilia, ex Cassa di Risparmio di Roma ed ex Banca Cuneese e Lamberti Meinardi, la trasformazione del regime previdenziale a prestazione definita in quello a capitalizzazione individuale con il passaggio alla Sezione II.
- il trasferimento nella Sezione II di tutte le posizioni a capitalizzazione individuale in essere presso le analoghe sezioni delle seguenti forme pensionistiche: Fondo Pensione per il personale della ex Banca di Roma, Fondo Pensione per il Personale della ex Cassa Risparmio di Trieste e del Fondo di previdenza Gino Caccianiga del personale della Cassamarca Spa.



IL BILANCIO DEL FONDO PENSIONE

10. IL BILANCIO DEL FONDO PENSIONE

Vengono nel seguito riportati e sinteticamente commentati i dati patrimoniali ed economici della Sezione I (a capitalizzazione collettiva), di ciascun comparto della Sezione II (a capitalizzazione individuale) e della Sez. III (a prestazione definita).

La nota integrativa completa è disponibile presso la Sede del Fondo in Viale Liguria, 26 – Milano e pubblicata sul portale del Fondo (www.fpunicredit.eu).

Il patrimonio netto complessivo del Fondo (Conti statutari) a fine 2016 ammonta a Euro 3.132.689.527, in aumento rispetto al 2015 di Euro 184.732.685 (+6,27%).

Sezione I a capitalizzazione collettiva

Il patrimonio netto complessivo a fine 2016 ammonta ad Euro 1.258.439.126, di cui Euro 1.255.573.768 di competenza della Sezione I (con una diminuzione di Euro 896.477, pari al -0,07% rispetto al 2015) ed Euro 2.865.358 di competenza dei pensionati della Sezione II (incremento di Euro 663.344, pari al 30,12% rispetto al 2015). Si ricorda, infatti, che lo Statuto (art.70 comma 9) prevede la gestione unitaria dei patrimoni afferenti alla Sezione I ed ai pensionati della Sezione II, per consentirne una gestione più efficiente e con un orizzonte temporale di lungo periodo. Di fatto, con tale impostazione, è stato possibile allungare la duration delle passività.

Il rendimento netto è risultato di Euro 40.533.271, pari ad un rendimento percentuale dell'3,27% (per un confronto, nel 2015 Euro 17.187.917 pari al 1,36%) ed è stato attribuito proporzionalmente alle due sezioni, ai sensi dell'articolo 70 comma 6 dello Statuto. Pertanto alla Sezione I è stato attribuito un rendimento netto di Euro 40.451.670 ed ai pensionati della Sezione II un rendimento netto pari ad Euro 81.601.

La gestione previdenziale evidenzia un risultato negativo di Euro 40.766.404, in incremento di Euro 4.440,00 (pari al 0,01%) sul 2015. In particolare il saldo della Sezione I è negativo per Euro 41.348.146, con un incremento di Euro 287.319 (+0,70%) rispetto al 2015, mentre il saldo dei pensionati della Sezione II è positivo per Euro 581.742, con un incremento di Euro 282.879 rispetto al 2015 (+94,65%).

Sezione II a capitalizzazione individuale

L'ammontare complessivo del patrimonio della Sezione II a fine 2016 risulta pari Euro 1.872.428.884, contro Euro 1.687.312.942 di fine 2015 (+10,97%), ed è così ripartito:

Comparto 3 anni

Il patrimonio netto a fine anno è di Euro 898.250.313, con un rendimento positivo pari al 3,59%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad Euro 27.473.113. Il risultato dell'esercizio 2016, depurato della componente previdenziale, è di Euro 31.062.366, contro quello del 2015 di Euro 13.388.471 (+132,01%).

Comparto 10 anni

Il patrimonio netto a fine anno risulta pari ad Euro 345.764.763, con un rendimento positivo del 4,31%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad € 15.569.742. Il risultato dell'esercizio 2016, depurato della componente previdenziale, è pari ad Euro 14.151.353, contro quello del 2015 di Euro 6.445.863 (+119,54%).

Comparto 15 anni

Il patrimonio netto a fine anno è di Euro 378.907.718, con un rendimento positivo pari al 4,46%. Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad Euro 19.628.545. Il risultato dell'esercizio 2016, depurato della componente previdenziale, è di Euro 15.994.805, contro quello del 2015 di Euro 6.985.626 (+128,97%).

Comparto garantito gestione in monte

L'ammontare delle riserve presso Allianz è pari a Euro 249.506.090, con un rendimento, al netto dell'imposta sostitutiva, del 2,27%.

Al fine di meglio comprendere la formazione dei rendimenti delle due sezioni è stato elaborato il seguente prospetto, che illustra *il contributo* della gestione al rendimento annuale:

SCOMPOSIZIONE DEI RENDIMENTI¹³

	GEST.IMM. DIRETTA	GEST.IMM. INDIRETTA	VALUTAZ. IMMOBILI ¹⁴	GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE AMMINISTR.	IMP. SOST.	<u>TOTALE</u>
SEZIONE I	0,19%	0,46%	0,00%	2,65%	-0,03%	-	3,27%
COMP. 3 ANNI	-	0,04%	-	4,41%	-0,02%	-0,84%	3,59%
COMP. 10 ANNI	-	0,02%	-	5,35%	-0,02%	-1,04%	4,31%
COMP. 15 ANNI	-	0,04%	-	5,53%	-0,02%	-1,09%	4,46%

Sezione III a prestazione definita

Il patrimonio al 31/12/2016 ammonta ad Euro 1.821.517. Tale valore risulta essere congruo con la riserva matematica calcolata nel bilancio tecnico 2016. Si riporta il dettaglio degli iscritti.

Pensioni Sez. III		
Dirette	Reversibilità	Totale
9	4	13

¹³ Calcolati sui saldi medi dei patrimoni.

¹⁴ La valutazione in oggetto è relativa agli immobili detenuti direttamente. Gli effetti economici della valutazione degli immobili del Fondo EFFEPI Real Estate sono parte integrante del relativo N.A.V. e, quindi, rientrano nei valori indicati nella colonna denominata *GEST.IMM.INDIRETTA*.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 del c.c. si riportano le seguenti informazioni, compatibilmente con le peculiarità specifiche del Fondo Pensione.

Attività di ricerca e sviluppo:

- il Fondo Pensione, in quanto tale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- il Fondo Pensione, come indicato nei “Criteri di valutazione” e come verrà ulteriormente specificato alla voce “Azioni e quote di società immobiliari” (punto 10.a) dello stato patrimoniale, detiene il 100% del capitale sociale delle società in oggetto; conseguentemente decide in piena autonomia in merito alla gestione dell'intera attività delle stesse, in osservanza delle disposizioni di legge in essere, dei patti sociali e dello Statuto vigente.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio:

- la fattispecie non trova applicazione nel Fondo Pensione.

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL FONDO

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
BILANCIO COMPLESSIVO
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali		Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		<i>108.824</i>		<i>104.563</i>	<i>4.261</i>	<i>4,08%</i>
a) Crediti della gestione previdenziale	108.824		104.563			
10 Investimenti Diretti Mobiliari		<i>2.600.284.919</i>		<i>2.558.256.194</i>	<i>42.028.725</i>	<i>1,64%</i>
a) Azioni e quote di società immobiliare	2.290.580		19.531.744			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	438.195.400		452.248.575			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	-		-			
d) Titoli di capitale quotati	98.836		178.684			
e) Titoli di capitale non quotati	-		-			
f) Quote di O.I.C.R.	2.129.613.266		2.085.912.581			
g) Altre attività della gestione finanziaria	7.996		5.234			
h) Quote di Hedge Funds	-		-			
m) Depositi bancari	30.078.841		379.377			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		<i>211.676.380</i>		<i>215.140.546</i>	<i>(3.464.166)</i>	<i>-1,61%</i>
a) Depositi bancari	1.014.178		451.991			
b) Immobili di proprietà	198.898.719		204.562.835			
c) Altre attività della gestione immobiliare	11.763.483		10.125.720			
20 Investimenti in Gestione		<i>250.392.696</i>		<i>188.952.232</i>	<i>61.440.464</i>	<i>32,52%</i>
a) Depositi bancari	-		-			
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-			
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-		-			
d) Titoli di debito quotati	-		-			
e) Titoli di capitale quotati	-		-			
f) Titoli di debito non quotati	-		-			
g) Titoli di capitale non quotati	-		-			
h) Quote di O.I.C.R.	-		-			
i) Opzioni acquistate	-		-			
m) Ratei e risconti attivi	-		-			
n) Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
o) Investimenti in gestione assicurativa	250.392.696		188.952.232			
40 Attività della Gestione Amministrativa		<i>181.193.725</i>		<i>74.308.290</i>	<i>106.885.435</i>	<i>143,84%</i>
a) Cassa e Depositi bancari	180.345.837		73.899.863			
d) Altre attività della gestione amministrativa	847.888		408.428			
50 Crediti d'imposta		<i>6.533</i>		-	<i>6.533</i>	
a) Crediti d'imposta	6.533		-			
TOTALE ATTIVITA'	(A)	3.243.663.077	3.036.761.825		<i>206.901.252</i>	<i>6,81%</i>

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
BILANCIO COMPLESSIVO
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale						
a) Debiti della gestione previdenziale	447.653	447.653	503.649	503.649	(55.996)	-11,12%
20 Passività della Gestione Finanziaria		2.179.711		15.257.755	(13.078.044)	-85,71%
e) Altre passività della gestione finanziaria	2.179.711		15.257.755			
21 Passività della Gestione Immobiliare		10.173.899		8.145.757	2.028.142	24,90%
a) Altre passività della gestione immobiliare	10.173.899		8.145.757			
40 Passività della Gestione Amministrativa		81.680.999		56.260.733	25.420.266	45,18%
b) Altre passività della gestione amministrativa	81.680.999		56.260.733			
50 Debiti d'imposta		16.491.288		8.637.089	7.854.199	90,94%
a) Debiti d'imposta	16.491.288		8.637.089			
TOTALE PASSIVITA' (B)		110.973.550		88.804.983	22.168.567	24,96%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		3.132.689.527		2.947.956.842	184.732.685	6,27%
TOTALE		3.243.663.077		3.036.761.825	206.901.252	6,81%
Conti d'ordine		61.759.758		49.802.188	11.957.570	24,01%
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	702.628		703.228			
Contributi maturati non incassati	60.728.899		48.770.729			
Cessioni credito	328.231		328.231			
	Tot.attività 2016	3.243.663.077	Tot.attività 2015	3.036.761.825		
	Tot. passività 2016	(110.973.550)	Tot. passività 2015	(88.804.983)		
	Attività destinate alle prestazioni	3.132.689.527	Attività destinate alle prestazioni	2.947.956.842		
	Totale Patrimonio 2016	(3.022.845.438)	Totale Patrimonio 2015	(2.902.883.409)		
	Rendim.netto da attrib. 2016	109.844.089	Rendim.netto da attrib. 2015	45.073.433	64.770.656	143,70%

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
BILANCIO COMPLESSIVO
CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		74.888.596		63.749.098	11.139.498	17,47%
a) Contributi per le prestazioni	473.009.926		238.624.538			
b) Anticipazioni	(46.982.566)		(37.404.250)			
c) Trasferimenti e riscatti	(278.509.709)		(63.018.297)			
d) Pensioni	(71.673.905)		(73.478.960)			
e) Erogazione in forma capitale	-		-			
f) Premi per prestazioni accessorie	(955.150)		(973.933)			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		2.340.456		2.339.453	1.003	0,04%
a) Fitti Attivi	5.514.537		7.256.065			
b) Plus/Minus da alienazione	616.868		2.660.551			
c) Accantonamento affitti inesigibili	(418.961)		(523.599)			
d) Oneri e spese immobiliari	(2.033.077)		(2.706.217)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	2.871.706		-			
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	(2.819.138)		(2.694.510)			
g) Imposte e tasse	(1.391.479)		(1.652.837)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		114.754.373		56.427.899	58.326.474	103,36%
a) Dividendi ed interessi	2		-			
b) Utili e perdite da realizzo	3.498.744		1.409.804			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	111.255.627		55.018.095			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		10.040.429		1.836.479	8.203.950	446,72%
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.040.429		1.836.479			
40 Oneri di Gestione		(246.547)		(223.229)	(23.318)	10,45%
a) Società di gestione	-		-			
b) Banca Depositaria	(246.547)		(223.229)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (15 + 20+ 30 + 40)		126.888.711		60.380.602	66.508.109	110,15%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(571.788)		(724.879)	153.091	-21,12%
c) Spese generali ed amministrative	(520.328)		(772.366)			
g) Oneri e proventi diversi	(51.460)		47.487			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		201.205.519		123.404.821	77.800.698	63,05%
80 Imposta Sostitutiva		(16.472.834)		(14.582.290)	(1.890.544)	12,96%
a) Imposta Sostitutiva	(16.472.834)		(14.582.290)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		184.732.685		108.822.531	75.910.154	69,76%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		126.888.711		60.380.602	66.508.109	110,15%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(571.788)		(724.879)	153.091	-21,12%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(16.472.834)		(14.582.290)	(1.890.544)	12,96%
Reddito netto del patrimonio a incremento delle Riserve		109.844.089		45.073.433	(1.890.544)	12,96%

ANALISI UTILE 2016 – COMPLESSIVO

Al fine di comprendere più facilmente l'incremento relativo al 2016 del patrimonio del Fondo, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale complessivo del Fondo

	TOTALI 2016		TOTALI 2015	Var.assolute	Var. %
Attività 2016	3.243.663.077	Attività 2015	3.036.761.825		
Passività 2016	-110.973.550	Passività 2015	-88.804.983		
Attività per le prestazioni	3.132.689.527	Attività per le prestazioni	2.947.956.842		
Conti statutari 2016	-3.022.845.438	Conti statutari 2015	-2.902.883.409		
Rendimento netto	109.844.089	Rendimento netto	45.073.433	64.770.656	143,70%

Dati acquisiti dal Conto Economico complessivo del Fondo

	Totali 2016	Totali 2015	Variazione	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	126.888.711	60.380.602	66.508.109	110,15%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-571.788	-724.879	153.091	-21,12%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-16.472.834	-14.582.290	-1.890.544	12,96%
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutari	109.844.089	45.073.433	64.770.656	143,70%

2. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO ISCRITTI SEZIONE I CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZIONE I - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		<i>108.824</i>		<i>104.563</i>	<i>4.261</i>	<i>4,08%</i>
a) Crediti della gestione previdenziale	108.824		104.563			
10 Investimenti Diretti Mobiliari		<i>1.051.901.678</i>		<i>1.055.157.879</i>	<i>(3.256.201)</i>	<i>-0,31%</i>
a) Azioni e quote di società immobiliare	1.754.127		14.957.410			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	369.146.072		382.198.813			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	-		-			
d) Titoli di capitale quotati	98.836		178.684			
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	650.823.517		657.442.440			
g) Altre attività della gestione finanziaria	285		1.155			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari	30.078.841		379.377			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		<i>211.676.380</i>		<i>215.140.546</i>	<i>(3.464.166)</i>	<i>-1,61%</i>
a) Depositi bancari	1.014.178		451.991			
b) Immobili di proprietà	198.898.719		204.562.835			
c) Altre attività della gestione immobiliare	11.763.483		10.125.720			
20 Investimenti in Gestione		-		-		
a) Depositi bancari	-		-			
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-		-			
d) Titoli di debito quotati	-		-			
e) Titoli di capitale quotati	-		-			
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.	-		-			
i) Opzioni acquistate						
m) Ratei e risconti attivi	-		-			
n) Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
o) Investimenti in gestione assicurativa						
p) Quote di Hedge Funds						
40 Attività della Gestione Amministrativa		<i>9.708.363</i>		<i>11.330.415</i>	<i>(1.622.052)</i>	<i>-14,32%</i>
a) Cassa e Depositi bancari	9.016.735		10.959.268			
d) Altre attività della gestione amministrativa	691.628		371.147			
50 Crediti d'imposta		-		-		
a) Crediti d'imposta						
TOTALE ATTIVITA' (A)		1.273.395.245		1.281.733.403	(8.338.158)	-0,65%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZIONE I - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		<i>447.653</i>		<i>503.648</i>	<i>(55.995)</i>	<i>-11,12%</i>
a) Debiti della gestione previdenziale	447.653		503.648			
20 Passività della Gestione Finanziaria		<i>1.669.222</i>		<i>11.684.389</i>	<i>(10.015.167)</i>	<i>-85,71%</i>
e) Altre passività della gestione finanziaria	1.669.222		11.684.389			
21 Passività della Gestione Immobiliare		<i>10.173.899</i>		<i>8.145.757</i>	<i>2.028.142</i>	<i>24,90%</i>
a) Altre passività della gestione immobiliare	10.173.899		8.145.757			
40 Passività della Gestione Amministrativa		<i>2.665.345</i>		<i>2.727.350</i>	<i>(62.005)</i>	<i>-2,27%</i>
b) Altre passività della gestione amministrativa	2.665.345		2.727.350			
50 Debiti d'imposta		-		-	-	
a) Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITA' (B)		14.956.119		23.061.144	<i>(8.105.025)</i>	<i>-35,15%</i>
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		<i>1.258.439.126</i>		<i>1.258.672.259</i>	<i>(233.133)</i>	<i>-0,02%</i>
TOTALE		<i>1.273.395.245</i>		<i>1.281.733.403</i>	<i>(8.338.158)</i>	<i>-0,65%</i>
ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI :		<i>1.258.439.126</i>		<i>1.258.672.259</i>		
- SEZIONE I	1.255.573.768		1.256.470.245		<i>(896.477)</i>	<i>-0,07%</i>
- CONTO PENSIONI SEZ. II	2.865.358		2.202.014		<i>663.344</i>	<i>30,12%</i>
Conti d'ordine		<i>718.556</i>		<i>711.459</i>	<i>7.097</i>	<i>1,00%</i>
Garanzie fidejussorie ricevute da terzi	702.628		703.228			
Contributi maturati non incassati	15.928		8.231			
	Tot.attività SEZ. I 2016	<i>1.273.395.245</i>	Tot.attività SEZ. I 2015	<i>1.281.733.403</i>		
	Tot. passività SEZ. I 2016	<i>(14.956.119)</i>	Tot. passività SEZ. I 2015	<i>(23.061.144)</i>		
	Attività destinate alle prestazioni	<i>1.258.439.126</i>	Attività destinate alle prestazioni	<i>1.258.672.259</i>		
	Tot. Conti statutari	<i>(1.217.905.855)</i>	Tot. Conti statutari	<i>(1.241.484.342)</i>		
	Rendim.netto da attribuire SEZ. I e Conto Pensioni	40.533.271	Rendim.netto da attribuire SEZ. I e Conto Pensioni	17.187.917	<i>23.345.354</i>	<i>135,82%</i>

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZIONE I - CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		(40.766.404)		(40.761.964)	(4.440)	0,01%
a) Contributi per le prestazioni	33.248.748		32.891.524			
b) Anticipazioni	-		-			
c) Trasferimenti e riscatti	(2.487.582)		(394.545)			
d) Pensioni	(71.527.570)		(73.258.943)			
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie						
15 Risultato della Gestione Immobiliare		2.340.456		2.339.453	1.003	0,04%
a) Fitti Attivi	5.514.537		7.256.065			
b) Plus/Minus da alienazione	616.868		2.660.551			
c) Accantonamento affitti inesigibili	(418.961)		(523.599)			
d) Oneri e spese immobiliari	(2.033.077)		(2.706.217)			
e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	2.871.706		-			
f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	(2.819.138)		(2.694.510)			
g) Imposte e tasse	(1.391.479)		(1.652.837)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		38.524.808		15.269.369	23.255.439	152,30%
a) Dividendi ed interessi	2		-			
b) Utili e perdite da realizzo	1.309.527		851.341			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	37.215.279		14.418.028			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-		-			
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli						
d) Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine						
40 Oneri di Gestione		-		-	-	
a) Società di gestione	-		-			
b) Banca Depositaria	-		-			
50 Margine della Gestione Finanziaria (15 + 20+ 30 + 40)		40.865.264		17.608.822	23.256.442	132,07%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(331.993)		(420.905)	88.912	-21,12%
c) Spese generali ed amministrative	(291.523)		(388.563)			
g) Oneri e proventi diversi	(40.470)		(32.342)			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		(233.133)		(23.574.047)	23.340.914	-99,01%
80 Imposta Sostitutiva				-	-	
a) Imposta Sostitutiva				-	-	
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		(233.133)		(23.574.047)	23.340.914	-99,01%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		40.865.264		17.608.822	23.256.442	132,07%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(331.993)		(420.905)	88.912	-21,12%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		-		-	-	
IMPOSTA SOSTITUTIVA		-		-	-	
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutari		40.533.271		17.187.917	23.345.354	135,82%

ANALISI UTILE 2016 - FONDO ISCRITTI SEZIONE I

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2016 del patrimonio della Sezione I, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Iscritti Sezione I

Iscritti Sez. I 2016		Iscritti Sez. I 2015		Var.assolute	Var. %
Attività 2016	1.273.395.245	Attività 2015	1.281.733.403		
Passività 2016	(14.956.119)	Passività 2015	(23.061.144)		
Attività per le prestazioni	1.258.439.126	Attività per le prestazioni	1.258.672.259		
Conti statutari 2016	(1.217.905.855)	Conti statutari 2015	(1.241.484.342)		
Rendimento netto	40.533.271	Rendimento netto	17.187.917	23.345.354	135,82%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Iscritti Sezione I

Iscritti Sez. I 2016		Iscritti Sez. I 2015		Var.assolute	Var. %
Margine della gestione finanziaria	40.865.264	17.608.822	23.256.442	132,07%	
Saldo della gestione amministrativa	(331.993)	(420.905)	88.912	-21,12%	
Reddito netto del patrimonio a incremento dei Conti Statutari	40.533.271	17.187.917	23.345.354	135,82%	

3. STATO PATRIMONIALE
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE II
CAPITALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
MULTICOMPARTO
AFFLUSSI/DEFLUSSI"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO AFFLUSSI/DEFLUSSI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari		-		-	-	
a) Azioni e quote di società immobiliare						
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.						
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
40 Attività della Gestione Amministrativa		78.722.282		52.347.010	26.375.272	50,39%
a) Cassa e Depositi bancari	78.721.952		52.347.010			
d) Altre attività della gestione amministrativa	330		-			
50 Crediti d'imposta		-		-	-	
a) Crediti d'imposta						
TOTALE ATTIVITA'	(A)	78.722.282		52.347.010	26.375.272	50,39%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO AFFLUSSI/DEFLUSSI
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-	-	
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		-		-	-	
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		78.722.282		52.347.010	26.375.272	50,39%
b) Altre passività della gestione amministrativa	78.722.282		52.347.010			
50 Debiti d'imposta		-		-	-	
a) Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITA' (B)		78.722.282		52.347.010	26.375.272	50,39%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		-		-	-	
TOTALE		78.722.282		52.347.010	26.375.272	50,39%
Conti d'ordine		328.231		328.231	-	0,00%
Cessioni di credito	328.231		328.231			
	Tot.attività 2016	78.722.282	Tot.attività 2015	52.347.010		
	Tot. passività 2016	(78.722.282)	Tot. passività 2015	(52.347.010)		
	Attività destinate alle prestazioni	-	Attività destinate alle prestazioni	-		
	Rendim.netto da attribuire	-	Rendim.netto da attribuire	-		

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

4. STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE II
CAPITALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
MULTICOMPARTO -
COMPARTO 3 ANNI"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 3 ANNI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-		-
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari		859.117.186		844.131.199	14.985.987	1,78%
a) Azioni e quote di società immobiliare	366.628		3.126.233			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	48.179.143		48.765.531			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	810.567.096		792.236.647			
g) Altre attività della gestione finanziaria	4.319		2.788			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
40 Attività della Gestione Amministrativa		46.901.672		2.134.503	44.767.169	2097,31%
a) Cassa e Depositi bancari	46.795.105		2.109.435			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	106.567		25.068			
50 Crediti d'imposta		-		-		-
a) Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		906.018.858		846.265.702	59.753.156	7,06%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 3 ANNI
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-		
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		348.883		2.442.143	(2.093.260)	-85,71%
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	348.883		2.442.143			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		144.101		192.484	(48.383)	-25,14%
b) Altre passività della gestione amministrativa	144.101		192.484			
50 Debiti d'imposta		7.275.561		3.916.241	3.359.320	85,78%
a) Debiti d'imposta	7.275.561		3.916.241			
TOTALE PASSIVITA' (B)		7.768.545		6.550.868	1.217.677	18,59%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		898.250.313		839.714.834	58.535.479	6,97%
TOTALE		906.018.858		846.265.702	59.753.156	7,06%
Conti d'ordine		31.401.546		26.427.027	4.974.519	18,82%
Contributi maturati non incassati	31.401.546		26.427.027			
	Tot.attività C. 3 anni 2016	906.018.858	Tot.attività C. 3 anni 2015	846.265.702		
	Tot. passività C. 3 anni 2016	(7.768.545)	Tot. passività C. 3 anni 2015	(6.550.868)		
	Attività destinate alle prestazioni	898.250.313	Attività destinate alle prestazioni	839.714.834		
	Tot. Patrimonio C. 3 anni 2016	(867.187.947)	Tot. Patrimonio C. 3 anni 2015	(826.326.363)		
	Rendim.netto da attrib. C. 3 anni	31.062.366	Rendim.netto da attrib. C. 3 anni	13.388.471	17.673.895	132,01%

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 3 ANNI
CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		27.473.113		33.102.880	(5.629.767)	-17,01%
a) Contributi per le prestazioni	88.995.687		87.009.937			
b) Anticipazioni	(23.822.655)		(20.726.790)			
c) Trasferimenti e riscatti	(37.259.585)		(32.695.478)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(440.334)		(484.789)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		38.562.450		20.656.438	17.906.012	86,68%
a) Dividendi ed interessi			52.034			
b) Utili e perdite da realizzo	1.261.879		20.604.404			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	37.300.571					
40 Oneri di Gestione		(135.882)		(125.863)	(10.019)	7,96%
a) Società di gestione	-		-			
b) Banca Depositaria	(135.882)		(125.863)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+ 40)		38.426.568		20.530.575	17.895.993	87,17%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(88.641)		(137.056)	48.415	-35,32%
c) Spese generali ed amministrative	(115.735)		(204.906)			
g) Oneri e proventi diversi	27.094		67.850			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		65.811.040		53.496.399	12.314.641	23,02%
80 Imposta Sostitutiva		(7.275.561)		(7.005.048)	(270.513)	3,86%
a) Imposta Sostitutiva	(7.275.561)		(7.005.048)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		58.535.479		46.491.351	12.044.128	25,91%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		38.426.568		20.530.575	17.895.993	87,17%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(88.641)		(137.056)	48.415	-35,32%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(7.275.561)		(7.005.048)	(270.513)	3,86%
Reddito netto ad incremento del patrimonio		31.062.366		13.388.471	17.673.895	132,01%

ANALISI UTILE 2016 FONDO - SEZIONE II - COMPARTO 3 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2016 del patrimonio della Sezione II - Comparto 3 anni, sono state redatte le seguenti tabelle

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Comparto 3 anni

SEZIONE II COMPARTO 3 ANNI	TOTALE 2016	TOTALE 2015	Variazioni	
			Assolute	%
Attività	906.018.858	846.265.702		
Passività	(7.768.545)	(6.550.868)		
Attivo netto destinato alle prestazioni	898.250.313	839.714.834		
Tot. patrimonio comparto 3 anni	(867.187.947)	(826.326.363)		
Rendimento netto	31.062.366	13.388.471	17.673.895	132,01%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez.II - Comparto 3 anni

SEZIONE II COMPARTO 3 ANNI	TOTALE 2016	TOTALE 2015	Variazioni	
			Assolute	%
Margine gestione finanziaria	38.426.568	20.530.575		
Saldo della gestione amministrativa	(88.641)	(137.056)		
Imposta sostitutiva	(7.275.561)	(7.005.048)		
Rendimento netto	31.062.366	13.388.471	17.673.895	132,01%

5. STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE II
CAPITALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
MULTICOMPARTO -
COMPARTO 10 ANNI"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 10 ANNI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-		-
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari		329.672.186		316.185.874	13.486.312	4,27%
a) Azioni e quote di società immobiliare	73.990		630.916			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	9.435.138		9.503.159			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	320.161.432		306.051.237			
g) Altre attività della gestione finanziaria	1.626		562			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
40 Attività della Gestione Amministrativa		19.633.852		2.324.322	17.309.530	744,71%
a) Cassa e Depositi bancari	19.612.345		2.319.263			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	21.507		5.059			
50 Crediti d'imposta		-		-		-
a) Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		349.306.038		318.510.196	30.795.842	9,67%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 10 ANNI
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-		
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		70.409		492.857	(422.448)	-85,71%
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	70.409		492.857			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		55.128		69.897	(14.769)	-21,13%
b) Altre passività della gestione amministrativa	55.128		69.897			
50 Debiti d'imposta		3.415.738		1.903.774	1.511.964	79,42%
a) Debiti d'imposta	3.415.738		1.903.774			
TOTALE PASSIVITA' (B)		3.541.275		2.466.528	1.074.747	43,57%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		345.764.763		316.043.668	29.721.095	9,40%
TOTALE		349.306.038		318.510.196	30.795.842	9,67%
Conti d'ordine		10.167.290		8.034.681	2.132.609	26,54%
Contributi maturati non incassati	10.167.290		8.034.681			
	Tot.attività C. 10 anni 2016	349.306.038	Tot.attività C. 10 anni 2015	318.510.196		
	Tot. passività C. 10 anni 2016	(3.541.275)	Tot. passività C. 10 anni 2015	(2.466.528)		
	Attività destinate alle prestazioni	345.764.763	Attività destinate alle prestazioni	316.043.668		
	Tot. Patrimonio C. 10 anni 2016	(331.613.410)	Tot. Patrimonio C. 10 anni 2015	(309.597.805)		
	Rendim.netto da attrib. C.10 anni	14.151.353	Rendim.netto da attrib. C.10 anni	6.445.863	7.705.490	119,54%

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 10 ANNI
CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		15.569.742		26.111.069	(10.541.327)	-40,37%
a) Contributi per le prestazioni	39.214.072		41.480.995			
b) Anticipazioni	(7.563.346)		(5.590.664)			
c) Trasferimenti e riscatti	(15.926.170)		(9.615.921)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(154.814)		(163.341)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		17.664.963		9.838.501	7.826.462	79,55%
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Utili e perdite da realizzo	486.053		210.032			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	17.178.910		9.628.469			
40 Oneri di Gestione		(53.107)		(46.575)	(6.532)	14,02%
a) Società di gestione	-		-			
b) Banca Depositaria	(53.107)		(46.575)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20 + 40)		17.611.856		9.791.926	7.819.930	79,86%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(44.765)		(65.432)	20.667	-31,59%
c) Spese generali ed amministrative	(43.577)		(73.389)			
g) Oneri e proventi diversi	(1.188)		7.957			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		33.136.833		35.837.563	(2.700.730)	-7,54%
80 Imposta Sostitutiva		(3.415.738)		(3.280.631)	(135.107)	4,12%
a) Imposta Sostitutiva	(3.415.738)		(3.280.631)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		29.721.095		32.556.932	(2.835.837)	-8,71%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		17.611.856		9.791.926	7.819.930	79,86%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(44.765)		(65.432)	20.667	-31,59%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(3.415.738)		(3.280.631)	(135.107)	4,12%
Reddito netto a incremento del patrimonio		14.151.353		6.445.863	7.705.490	119,54%

ANALISI UTILE 2016 FONDO - SEZIONE II - COMPARTO 10 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2016 del patrimonio della Sezione II - Comparto 10 anni, sono state redatte le seguenti tabelle

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Comparto 10 anni

SEZIONE II COMPARTO 10 ANNI	TOTALE 2016	TOTALE 2015	Variazioni	
			Assolute	%
Attività	349.306.038	318.510.196		
Passività	(3.541.275)	(2.466.528)		
Attivo netto destinato alla prestazioni	345.764.763	316.043.668		
Tot. patrimonio comparto 10 anni	(331.613.410)	(309.597.805)		
Rendimento netto	14.151.353	6.445.863	7.705.490	119,54%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez.II - Comparto 10 anni

SEZIONE II COMPARTO 10 ANNI	TOTALE 2016	TOTALE 2015	Variazioni	
			Assolute	%
Margine gestione finanziaria	17.611.856	9.791.926		
Saldo della gestione amministrativa	(44.765)	(65.432)		
Imposta sostitutiva	(3.415.738)	(3.280.631)		
Rendimento netto	14.151.353	6.445.863	7.705.490	119,54%

6. STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE II
CAPITALIZZAZIONE
INDIVIDUALE
MULTICOMPARTO -
COMPARTO 15 ANNI"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 15 ANNI
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-		-
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari		359.593.869		342.781.243	16.812.626	4,90%
a) Azioni e quote di società immobiliare	95.835		817.185			
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	11.435.047		11.781.072			
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.	348.061.221		330.182.257			
g) Altre attività della gestione finanziaria	1.766		729			
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
40 Attività della Gestione Amministrativa		23.359.536		3.285.182	20.074.354	611,06%
a) Cassa e Depositi bancari	23.331.680		3.278.629			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	27.856		6.553			
50 Crediti d'imposta		-		-		-
a) Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		382.953.405		346.066.425	36.886.980	10,66%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 15 ANNI
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-		
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		91.197		638.367	(547.170)	-85,71%
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria	91.197		638.367			
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		59.901		76.331	(16.430)	-21,52%
b) Altre passività della gestione amministrativa	59.901		76.331			
50 Debiti d'imposta		3.894.589		2.067.359	1.827.230	88,38%
a) Debiti d'imposta	3.894.589		2.067.359			
TOTALE PASSIVITA' (B)		4.045.687		2.782.057	1.263.630	45,42%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		378.907.718		343.284.368	35.623.350	10,38%
TOTALE		382.953.405		346.066.425	36.886.980	10,66%
Conti d'ordine		13.087.445		10.400.432	2.687.013	25,84%
Contributi maturati non incassati	13.087.445		10.400.432			
	Tot.attività C. 15 anni 2016	382.953.405	Tot.attività C. 15 anni 2015	346.066.425		
	Tot. passività C. 15 anni 2016	(4.045.687)	Tot. passività C. 15 anni 2015	(2.782.057)		
	Attività destinate alle prestazioni	378.907.718	Attività destinate alle prestazioni	343.284.368		
	Tot. Patrimonio C. 15 anni 2016	(362.912.913)	Tot. Patrimonio C. 15 anni 2015	(336.298.742)		
	Rendim.netto da attrib. C.15 anni	15.994.805	Rendim.netto da attrib. C.15 anni	6.985.626	9.009.179	128,97%

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - MULTICOMPARTO - COMPARTO 15 ANNI
CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		19.628.545		26.954.684	(7.326.139)	-27,18%
a) Contributi per le prestazioni	43.770.763		44.966.150			
b) Anticipazioni	(10.042.203)		(7.690.768)			
c) Trasferimenti e riscatti	(13.849.179)		(10.059.704)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(250.836)		(260.994)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		20.002.152		10.663.591	9.338.561	87,57%
a) Dividendi ed interessi	-		-			
b) Utili e perdite da realizzo	441.285		296.396			
c) Plusvalenze / Minusvalenze	19.560.867		10.367.195			
40 Oneri di Gestione		(57.558)		(50.791)	(6.767)	13,32%
a) Società di gestione	-		-			
b) Banca Depositaria	(57.558)		(50.791)			
50 Margine della Gestione Finanziaria (20 + 40)		19.944.594		10.612.800	9.331.794	87,93%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(55.200)		(66.816)	11.616	-17,39%
c) Spese generali ed amministrative	(47.331)		(80.094)			
g) Oneri e proventi diversi	(7.869)		13.278			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		39.517.939		37.500.668	2.017.271	5,38%
80 Imposta Sostitutiva		(3.894.589)		(3.560.358)	(334.231)	9,39%
a) Imposta Sostitutiva	(3.894.589)		(3.560.358)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		35.623.350		33.940.310	1.683.040	4,96%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		19.944.594		10.612.800	9.331.794	87,93%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(55.200)		(66.816)	11.616	-17,39%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(3.894.589)		(3.560.358)	(334.231)	9,39%
Reddito netto del patrimonio a incremento del patrimonio		15.994.805		6.985.626	9.009.179	128,97%

ANALISI UTILE 2016 FONDO - SEZIONE II - COMPARTO 15 ANNI

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2016 del patrimonio della Sezione II - Comparto 15 anni, sono state redatte le seguenti tabelle:

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. II - Comparto 15 anni

SEZIONE II COMPARTO 15 ANNI	TOTALE 2016	TOTALE 2015	Variazioni	
			Assolute	%
Attività	382.953.405	346.066.425		
Passività	(4.045.687)	(2.782.057)		
Attivo netto destinato alle prestazioni	378.907.718	343.284.368		
Tot. patrimonio comparto 15 anni	(362.912.913)	(336.298.742)		
Rendimento netto	15.994.805	6.985.626	9.009.179	128,97%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez.II - Comparto 15 anni

SEZIONE II COMPARTO 15 ANNI	TOTALE 2016	TOTALE 2015	Variazioni	
			Assolute	%
Margine gestione finanziaria	19.944.594	10.612.800		
Saldo della gestione amministrativa	(55.200)	(66.816)		
Imposta sostitutiva	(3.894.589)	(3.560.358)		
Rendimento netto	15.994.805	6.985.626	9.009.179	128,97%

EVOLUZIONE VARIAZIONE VALORE QUOTE SEZ. II - MULTICOMPARTO

Si riporta di seguito l'evoluzione del valore delle quote delle tre linee finanziarie al 31 dicembre 2016

Comparto 3 anni

PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
29 GENNAIO '16	11,995	71.827.343,290
29 FEBBRAIO '16	12,051	71.937.046,846
31 MARZO '16	12,156	72.023.528,159
30 APRILE '16	12,171	72.160.876,322
31 MAGGIO '16	12,267	72.008.716,703
30 GIUGNO '16	12,362	72.066.902,292
29 LUGLIO '16	12,454	72.172.249,709
31 AGOSTO '16	12,493	71.733.258,901
30 SETTEMBRE '16	12,490	71.963.939,358
31 OTTOBRE '16	12,416	72.018.414,412
30 NOVEMBRE '16	12,374	72.029.979,326
31 DICEMBRE '16	12,435	72.234.333,387

Comparto 10 anni

PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
29 GENNAIO '16	11,918	26.860.948,913
29 FEBBRAIO '16	11,953	26.968.000,804
31 MARZO '16	12,080	27.016.464,878
30 APRILE '16	12,102	27.130.982,048
31 MAGGIO '16	12,220	27.168.677,220
30 GIUGNO '16	12,251	27.262.871,420
29 LUGLIO '16	12,387	27.344.365,344
31 AGOSTO '16	12,454	27.327.891,738
30 SETTEMBRE '16	12,459	27.444.733,373
31 OTTOBRE '16	12,425	27.422.467,339
30 NOVEMBRE '16	12,449	27.455.924,863
31 DICEMBRE '16	12,539	27.575.628,674

Comparto 15 anni

PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
29 GENNAIO '16	11,543	30.172.240,007
29 FEBBRAIO '16	11,555	30.268.596,366
31 MARZO '16	11,695	30.380.720,176
30 APRILE '16	11,720	30.483.265,626
31 MAGGIO '16	11,835	30.542.456,168
30 GIUGNO '16	11,846	30.601.479,586
29 LUGLIO '16	11,999	30.645.128,660
31 AGOSTO '16	12,071	30.594.441,065
30 SETTEMBRE '16	12,081	30.780.080,183
31 OTTOBRE '16	12,063	30.852.058,578
30 NOVEMBRE '16	12,098	30.905.936,471
31 DICEMBRE '16	12,197	31.066.540,262

7. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL "FONDO COMPARTO GARANTITO *per testa*"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO per testa
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-		
a) Crediti della gestione previdenziale		-		-		
10 Investimenti Diretti Mobiliari		-		-		
a) Azioni e quote di società immobiliare		-		-		
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi		-		-		
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi		-		-		
d) Titoli di capitale quotati		-		-		
e) Titoli di capitale non quotati		-		-		
f) Quote di O.I.C.R.		-		-		
g) Altre attività della gestione finanziaria		-		-		
h) Quote di Hedge Funds		-		-		
m) Depositi bancari		-		-		
20 Investimenti in Gestione		-		188.952.232	(188.952.232)	-100,00%
a) Depositi bancari		-		188.952.232		
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		-				
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		-				
d) Titoli di debito quotati		-				
e) Titoli di capitale quotati		-				
f) Titoli di debito non quotati		-				
g) Titoli di capitale non quotati		-				
h) Quote di O.I.C.R.		-				
i) Opzioni acquistate		-				
l) Ratei e risconti attivi		-				
n) Altre attività della gestione finanziaria		-				
o) Investimenti in gestione assicurativa		-				
p) Quote di Hedge Funds		-				
40 Attività della Gestione Amministrativa		1.041.887		906.679	135.208	14,91%
a) Cassa e Depositi bancari	1.041.887		906.679			
c) Immobilizzazioni Materiali						
d) Altre attività della gestione amministrativa	-		-			
50 Crediti d'imposta		4.821		-	4.821	
a) Crediti d'imposta	4.821		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		1.046.708		189.858.911	(188.812.203)	-99,45%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO per testa
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-		-
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		-		-		-
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
21 Passività della Gestione Immobiliare		-		-		
a) Altre passività della gestione immobiliare						
40 Passività della Gestione Amministrativa		17.021		839.124	(822.103)	-97,97%
b) Altre passività della gestione amministrativa	17.021		839.124			
50 Debiti d'imposta		1.029.687		749.715	279.972	37,34%
a) Debiti d'imposta	1.029.687		749.715			
TOTALE PASSIVITA' (B)		1.046.708		1.588.839	(542.131)	-34,12%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		-		188.270.072	(188.270.072)	-100,00%
TOTALE		1.046.708		189.858.911	(188.812.203)	-99,45%
Conti d'ordine		-		3.900.357	(3.900.357)	-100,00%
Contributi maturati non incassati			3.900.357			
	Tot.attività Comp.Gar. 2016	1.046.708	Tot.attività Comp.Gar. 2015	189.858.911		
	Tot. passività Comp. Gar. 2016	(1.046.708)	Tot. passività Comp. Gar. 2015	(1.588.839)		
	Attività destinate alle prestazioni	-	Attività destinate alle prestazioni	188.270.072		
	Patrimonio netto	3.594.775	Patrimonio netto	(187.200.843)		
	Rendim.netto da attrib. C. Garant.	3.594.775	Rendim.netto da attrib. C. Garant.	1.069.229	2.525.546	236,20%

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO per testa
CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		(191.864.847)		18.561.446	(210.426.293)	-1133,67%
a) Contributi per le prestazioni	4.536.855		32.274.932			
b) Anticipazioni	(897.150)		(3.396.028)			
c) Trasferimenti e riscatti	(195.504.552)		(10.252.649)			
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	-		(64.809)			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		4.625.470		1.836.479	2.788.991	151,87%
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.625.470		1.836.479			
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli						
d) Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine						
40 Oneri di Gestione		-		-	-	
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+ 30 + 40)		4.625.470		1.836.479	2.788.991	151,87%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(17.750)		(30.997)	13.247	-42,74%
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi						
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi						
c) Spese generali ed amministrative	-		(21.681)			
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione						
g) Oneri e proventi diversi	(17.750)		(9.316)			
h) Imposta sostitutiva						
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		(187.257.127)		20.366.928	(207.624.055)	-1019,42%
80 Imposta Sostitutiva		(1.012.945)		(736.253)	(276.692)	37,58%
a) Imposta Sostitutiva	(1.012.945)		(736.253)			
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		(188.270.072)		19.630.675	(207.900.747)	-1059,06%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		4.625.470		1.836.479	2.788.991	151,87%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(17.750)		(30.997)	13.247	-42,74%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(1.012.945)		(736.253)	(276.692)	37,58%
Reddito netto a incremento del patrimonio		3.594.775		1.069.229	2.525.546	236,20%

ANALISI UTILE 2016 – COMPARTO GARANTITO *per testa*

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2016 del patrimonio del Comparto Garantito *per testa*, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Comparto Garantito

Comparto Garantito'16		Comparto Garantito'15		Var.assolute	Var. %
Attività 2016	1.046.708	Attività 2015	189.858.911		
Passività 2016	(1.046.708)	Passività 2015	(1.588.839)		
Attività per le prestazioni	-	Attività per le prestazioni	188.270.072		
Conti statutari 2016	3.594.775	Conti statutari 2015	(187.200.843)		
Rendimento netto	3.594.775	Rendimento netto	1.069.229	2.525.546	236,20%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Comparto Garantito

	Comparto Garantito'16	Comparto Garantito'15	Var.assolute	Var. %
Margine della gestione finanziaria	4.625.470	1.836.479		
Saldo della gestione amministrativa	(17.750)	(30.997)		
Imposta sostitutiva	(1.012.945)	(736.253)		
Reddito netto a incremento del Patrimonio	3.594.775	1.069.229	2.525.546	236,20%

8. STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
DEL "FONDO COMPARTO
GARANTITO *gestione in monte*"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO in monte
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Absolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale						
a) Crediti della gestione previdenziale		-		-		
10 Investimenti Diretti Mobiliari						
a) Azioni e quote di società immobiliare		-		-		
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.						
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
20 Investimenti in Gestione						
a) Depositi bancari		250.392.696		-	250.392.696	
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
l) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa	250.392.696					
p) Quote di Hedge Funds						
40 Attività della Gestione Amministrativa						
a) Cassa e Depositi bancari		-		-		
d) Altre attività della gestione amministrativa		-		-		
50 Crediti d'imposta						
a) Crediti d'imposta	1.712	1.712		-	1.712	
TOTALE ATTIVITA' (A)		250.394.408		-	250.394.408	

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO in monte
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-		-
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		-		-		-
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
21 Passività della Gestione Immobiliare		-		-		
a) Altre passività della gestione immobiliare						
40 Passività della Gestione Amministrativa		12.605		-		12.605
b) Altre passività della gestione amministrativa	12.605					
50 Debiti d'imposta		875.713		-		875.713
a) Debiti d'imposta	875.713					
TOTALE PASSIVITA' (B)		888.318		-		888.318
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		249.506.090		-		249.506.090
TOTALE		250.394.408		-		250.394.408
Conti d'ordine		6.056.690		-		6.056.690
Contributi maturati non incassati	6.056.690					
	Tot.attività Comp.Gar. 2016	250.394.408		-		
	Tot. passività Comp. Gar. 2016	(888.318)		-		
	Attività destinate alle prestazioni	249.506.090		-		
	Patrimonio netto	(244.994.782)		-		
	Rendim.netto da attrib. C. Garant.	4.511.308		-		4.511.308

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZ. II - COMPARTO GARANTITO in monte
CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Absolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		244.994.782		-	244.994.782	
a) Contributi per le prestazioni	263.243.801					
b) Anticipazioni	(4.657.212)					
c) Trasferimenti e riscatti	(13.482.641)					
d) Pensioni						
e) Erogazione in forma capitale						
f) Premi per prestazioni accessorie	(109.166)					
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		5.414.959		-	5.414.959	
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.414.959					
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli						
d) Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine						
40 Oneri di Gestione		-		-	-	
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+ 30 + 40)		5.414.959		-	5.414.959	
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(29.650)		-	(29.650)	
c) Spese generali ed amministrative	(18.429)					
g) Oneri e proventi diversi	(11.221)					
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		250.380.091		-	250.380.091	
80 Imposta Sostitutiva		(874.001)		-	(874.001)	
a) Imposta Sostitutiva	(874.001)					
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		249.506.090		-	249.506.090	
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		5.414.959		-	5.414.959	
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(29.650)		-	(29.650)	
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE						
IMPOSTA SOSTITUTIVA		(874.001)		-	(874.001)	
Reddito netto a incremento del patrimonio		4.511.308		-	4.511.308	

ANALISI UTILE 2016 – COMPARTO GARANTITO GESTIONE *in monte*

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2016 del patrimonio del Comparto Garantito Gestione *in monte*, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Comparto Garantito Gestione *in monte*

Comparto Garantito Gestione in Monte '16	
Attività 2016	250.394.408
Passività 2016	(888.318)
Attività per le prestazioni	249.506.090
Conti statutari 2016	(244.994.782)
Rendimento netto	4.511.308

Dati acquisiti dal Conto Economico del Comparto Garantito Gestione *in monte*

Comparto Garantito Gestione in Monte '16	
Margine della gestione finanziaria	5.414.959
Saldo della gestione amministrativa	(29.650)
Imposta sostitutiva	(874.001)
Reddito netto a incremento del Patrimonio	4.511.308

EVOLUZIONE VARIAZIONE VALORE QUOTE SEZ. II - COMPARTO GARANTITO GESTIONE *in monte*

Si riporta di seguito l'evoluzione del valore delle quote del Comparto Garantito Gestione *in monte* al 31 dicembre 2016

PERIODO	VALORE QUOTA	NR. QUOTE
29 GENNAIO '16	9,998	3.599.924,588
29 FEBBRAIO '16	10,016	3.743.740,681
31 MARZO '16	10,044	3.892.067,601
30 APRILE '16	10,064	23.279.729,239
31 MAGGIO '16	10,085	23.069.626,853
30 GIUGNO '16	10,104	23.168.083,482
29 LUGLIO '16	10,125	23.229.473,400
31 AGOSTO '16	10,145	24.002.849,391
30 SETTEMBRE '16	10,164	24.107.400,224
31 OTTOBRE '16	10,185	24.206.887,461
30 NOVEMBRE '16	10,205	24.291.107,085
31 DICEMBRE '16	10,227	24.397.283,809

9. STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
DEL "FONDO ISCRITTI
SEZIONE III -
PRESTAZIONE DEFINITA"

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Absolute	%
5 Attività della Gestione Previdenziale		-		-		-
a) Crediti della gestione previdenziale						
10 Investimenti Diretti Mobiliari		-		-		-
a) Azioni e quote di società immobiliare						
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi						
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi						
d) Titoli di capitale quotati						
e) Titoli di capitale non quotati						
f) Quote di O.I.C.R.						
g) Altre attività della gestione finanziaria						
h) Quote di Hedge Funds						
m) Depositi bancari						
20 Investimenti in Gestione		-		-		-
a) Depositi bancari						
b) Crediti per operazioni pronti contro termine						
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali						
d) Titoli di debito quotati						
e) Titoli di capitale quotati						
f) Titoli di debito non quotati						
g) Titoli di capitale non quotati						
h) Quote di O.I.C.R.						
i) Opzioni acquistate						
m) Ratei e risconti attivi						
n) Altre attività della gestione finanziaria						
o) Investimenti in gestione assicurativa						
p) Quote di Hedge Funds						
40 Attività della Gestione Amministrativa		1.826.133		1.980.178	(154.045)	-7,78%
a) Cassa e Depositi bancari	1.826.133		1.979.578			
d) Altre attività della gestione amministrativa		-	600			
50 Crediti d'imposta		-		-		-
a) Crediti d'imposta						
TOTALE ATTIVITA' (A)		1.826.133		1.980.178	(154.045)	-7,78%

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali		Totali	Assolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		-		-		-
a) Debiti della gestione previdenziale						
20 Passività della Gestione Finanziaria		-		-		-
c) Ratei e risconti passivi						
d) Debiti vs altre fasi						
e) Altre passività della gestione finanziaria						
f) Debiti diversi						
40 Passività della Gestione Amministrativa		4.616		8.537	(3.921)	-45,93%
b) Altre passività della gestione amministrativa	4.616		8.537			
50 Debiti d'imposta		-		-		-
a) Debiti d'imposta						
TOTALE PASSIVITA' (B)		4.616		8.537	(3.921)	-45,93%
100 ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A) - (B)		1.821.517		1.971.641	(150.124)	-7,61%
TOTALE		1.826.133		1.980.178	(154.045)	-7,78%
	Tot.attività Prest. definita 2016	1.826.133	Tot.attività Prest. definita 2015	1.980.178		
	Tot. passività Prestaz. definita 2016	(4.616)	Tot. passività Prestaz. definita 2015	(8.537)		
	Attività destinate alle prestazioni	1.821.517	Attività destinate alle prestazioni	1.971.641		
	Tot. Patrimonio prestaz def. 2016	(1.825.306)	Tot. Patrimonio prestaz def. 2015	(1.975.314)		
	Rendim.netto da attribuire	(3.789)	Rendim.netto da attribuire	(3.673)	(116)	3,16%

IL PRESIDENTE: C. GALEASSO

IL DIRETTORE GENERALE: P. VAISITTI

IL CAPO CONTABILE: F. FARICELLI

FONDO PENSIONE AZIENDE GRUPPO UNICREDIT - BILANCIO AL 31/12/2016
SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA
CONTO ECONOMICO

VOCI	2016		2015		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		(146.335)		(220.017)	73.682	-33,49%
a) Contributi per le prestazioni	-		-			
b) Anticipazioni	-		-			
c) Trasferimenti e riscatti	-		-			
d) Pensioni	(146.335)		(220.017)			
e) Erogazione in forma capitale	-		-			
f) Premi per prestazioni accessorie	-		-			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi						
b) Utili e perdite da realizzo						
c) Plusvalenze / Minusvalenze						
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		-		-	-	
a) Dividendi ed interessi						
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie						
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli						
d) Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine						
40 Oneri di Gestione		-		-	-	
a) Società di gestione						
b) Banca Depositaria						
50 Margine della Gestione Finanziaria (20+ 30 + 40)		-		-	-	
60 Saldo della Gestione Amministrativa		(3.789)		(3.673)	(116)	3,16%
c) Spese generali ed amministrative	(3.733)		(3.733)			
g) Oneri e proventi diversi	(56)		60			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10 + 50 +60)		(150.124)		(223.690)	73.566	-32,89%
80 Imposta Sostitutiva		-		-	-	
a) Imposta Sostitutiva						
Variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni (70 +80)		(150.124)		(223.690)	73.566	-32,89%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-		-	-	
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		(3.789)		(3.673)	(116)	3,16%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		-		-	-	
IMPOSTA SOSTITUTIVA		-		-	-	
Reddito netto a incremento del patrimonio		(3.789)		(3.673)	(116)	3,16%

ANALISI UTILE 2016 FONDO - SEZIONE III - PRESTAZIONE DEFINITA

Al fine di comprendere più facilmente la variazione relativa al 2016 del patrimonio della Sezione III - Prestazione Definita, sono state redatte le seguenti tabelle.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo Sez. III - Prestazione Definita

SEZIONE III	TOTALE 2016	TOTALE 2015	Variazioni	
			Assolute	%
Attività	1.826.133	1.980.178		
Passività	(4.616)	(8.537)		
Attivo netto destinato alle prestazioni	1.821.517	1.971.641		
Tot. patrimonio prestaz definita	(1.825.306)	(1.975.314)		
Rendimento netto	(3.789)	(3.673)	(116)	3,16%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo Sez.III - Prestazione Definita

SEZIONE III	TOTALE 2016	TOTALE 2015	Variazioni	
			Assolute	%
Margine gestione finanziaria				
Saldo della gestione amministrativa	(3.789)	(3.673)		
Rendimento netto	(3.789)	(3.673)	(116)	3,16%

10. INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. I

10 A) Azioni e quote di società immobiliare	1.754.127
--	-----------

La voce indica il valore di competenza della sez. I delle partecipazioni nelle società di proprietà del Fondo Pensione.
La valutazione è effettuata con il sistema del patrimonio netto.

10 B) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	369.146.072
--	-------------

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE detenute dalla Sez. I al 31 dicembre 2016.

Portafoglio titoli

Si riportano i dati relativi alle quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative di proprietà del Fondo Sez. I, ordinate per valore decrescente dell'investimento, specificandone il valore nonché la relativa quota sul totale degli investimenti in gestione diretta.

Le azioni Unicredit non sono confluite nei veicoli di diritto lussemburghese, in quanto sono di esclusiva proprietà della Sez. I.

10 D) Titoli di capitale quotati	98.836
10 F) Quote di O.I.C.R.	650.823.517
	650.922.353

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX AZIONARIO	234.841.754	36,08%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	129.535.628	19,90%
EFFEPILUX CORPORATE IG	108.113.930	16,61%
EFFEPILUX CORPORATE HY	80.068.981	12,30%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	76.534.374	11,76%
EFFEPILUX INVESTIMENTI BREVE TERMINE	21.728.850	3,34%
UNICREDIT	98.836	0,02%
tot portafoglio diretto mobiliare	650.922.353	100,00%

10 M) Depositi bancari	30.078.841
-------------------------------	------------

Nel conto corrente in oggetto confluisce la liquidità destinata agli investimenti.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

COMPARTO - 3 ANNI

10 A) Azioni e quote di società immobiliare	366.628
--	---------

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del *Comparto 3 anni* al 31 dicembre 2016.

10 B) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	
Fondo Effepi Real Estate	43.793.876
Fondo Idea Fimit	4.085.267
Fondo Roma Santa Palomba SH	300.000
	<hr/>
	48.179.143

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE, del Fondo IDEA FIMIT, del Fondo ROMA SANTA PALOMBA SH, sottoscritto nell'ottobre 2016, detenute dal Comparto 3 anni al 31 dicembre 2016.

10 F) Quote di O.I.C.R.	810.567.096
--------------------------------	-------------

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	235.160.098	29,01%
EFFEPILUX CORPORATE IG	161.658.370	19,94%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	125.469.026	15,48%
EFFEPILUX AZIONARIO	111.791.040	13,79%
EFFEPILUX CORPORATE HY	71.922.009	8,87%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	62.924.489	7,76%
EFFEPILUX INVESTIMENTI BREVE TERMINE	41.642.064	5,14%
tot portafoglio titoli comparto 3 anni	810.567.096	100,00%

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal *Comparto 3 anni*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2016. Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

COMPARTO - 10 ANNI

10 A) Azioni e quote di società immobiliare	73.990
--	--------

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del *Comparto 10 anni* al 31 dicembre 2016.

10 B) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	
Fondo Effepi Real Estate	8.639.296
Fondo Idea Fimit	695.842
Fondo Roma Santa Palomba SH	100.000
	<hr/>
	9.435.138

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE, del Fondo IDEA FIMIT e del Fondo ROMA SANTA PALOMBA SH, sottoscritto ad ottobre 2016, detenute dal *Comparto 10 anni* al 31 dicembre 2016.

10 F) Quote di O.I.C.R.	320.161.432
--------------------------------	-------------

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX AZIONARIO	99.907.559	31,21%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	57.222.758	17,87%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	42.857.716	13,39%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	42.672.421	13,33%
EFFEPILUX CORPORATE I.G.	38.711.151	12,09%
EFFEPILUX CORPORATE H.Y.	29.323.870	9,16%
EFFEPILUX INV. BREVE TERMINE	9.465.957	2,96%
tot portafoglio titoli comparto 10 anni	320.161.432	100,00%

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal *Comparto 10 anni*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2016.

Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI - ISCRITTI SEZ. II

COMPARTO - 15 ANNI

10 A) Azioni e quote di società immobiliare	95.835
--	--------

La voce indica la quota delle partecipazioni immobiliari di competenza del *Comparto 15 anni* al 31 dicembre 2016.

10 B) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	
Fondo Effepi Real Estate	11.120.796
Fondo Idea Fimit	314.251
	<hr/>
	11.435.047

La voce indica il controvalore delle quote del Fondo Immobiliare EFFEPI REAL ESTATE e del Fondo IDEA FIMIT, detenute dal *Comparto 15 anni* al 31 dicembre 2016.

10 F) Quote di O.I.C.R.	348.061.221
--------------------------------	-------------

Descrizione	Controvalore	% sul totale
EFFEPILUX AZIONARIO	135.039.177	38,80%
EFFEPILUX ALTERNATIVO	65.398.920	18,79%
EFFEPILUX ALTERNATIVO R.E.	51.825.120	14,89%
EFFEPILUX CORPORATE I.G.	34.061.857	9,79%
EFFEPILUX CORPORATE H.Y.	31.097.670	8,93%
EFFEPILUX TITOLI DI STATO	26.893.714	7,73%
EFFEPILUX INV.A BREVE TERMINE	3.744.763	1,08%
tot portafoglio titoli comparto 15 anni	348.061.221	100,00%

I dati riportati indicano le quote di sub-fund di Effepilux Sicav e Effepilux Alternative detenute dal *Comparto 15 anni*, ordinate per valore decrescente dell'investimento, valutate all'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre 2016. Per maggiori dettagli in merito, si faccia riferimento alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

11. ELENCO IMMOBILI

INVESTIMENTI IMMOBILIARI DEL FONDO
AL 31 DICEMBRE 2016

Ubicazione dell'immobile	Superficie lorda in mq.	Destinazione prevalente	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015
<u>IMMOBILI INTESTATI AL FONDO</u>				
CINISELLO BALSAMO				
Via Cantore 1 - condominio	92	Negozi	175.000	180.000
MILANO				
Complesso "La Maggiolina" (23 palazzine)	36.895	Abitazioni e box	87.660.000	90.054.139
Piazza Duca d'Aosta 8	2.821	Uffici	8.320.000	8.178.169
Piazza S. Pietro in Gessate 2	3.944	Uffici e negozi	12.650.000	12.610.000
Via A. Manzoni 46	4.054	Abitazioni, uffici e box	27.150.000	27.141.176
Via M. Melloni 34 - Via Mameli 11	1.731	Abitazioni, uffici e box	6.320.446	8.341.579
Via C. Poma 7	2.013	Abitazioni, uffici e box	7.680.673	11.388.172
Via Porta Tenaglia 3 - 3/1 - 3/2	6.313	Abitazioni, uffici e box	22.260.000	22.680.000
Via Unione 3 - Via Falcone 7	7.299	Uffici, abitazioni e negozi	26.673.000	23.980.000
SEVESO				
Via G. Galilei, 3	12	Posto auto	9.600	9.600
Totale	65.174		198.898.719	204.562.835

CODICE IN MATERIA
DEI DATI PERSONALI
D.LGS. 196/2003

Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali”
Documento programmatico sulla sicurezza

Il 29 luglio 2003 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (in seguito indicato anche come “Codice”), che, in attuazione della Legge delega 127/2001, riunisce e coordina in un “testo unico” le varie disposizioni vigenti in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e le disposizioni connesse, apportandovi quelle integrazioni o modificazioni necessarie ad assicurare il coordinamento delle stesse e la loro migliore attuazione.

Il Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit è tenuto, in qualità di “Titolare” dei dati raccolti, all’osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 in materia di adozione di misure minime di sicurezza e alla Regola 19 del Disciplinare tecnico sulle misure minime di sicurezza, Allegato B del suddetto Codice, che indicano le modalità tecniche da utilizzare nel trattamento dei dati personali ed individuano i criteri in base ai quali deve essere redatto il Documento programmatico sulla sicurezza.

Le politiche di sicurezza perseguite dal Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit - fondate sul principio che i dati trattati, in tutte le forme (cartaceo, elettronico locale o remoto), rappresentano un patrimonio che deve essere protetto durante tutto il suo ciclo di vita - riguardano:
la protezione fisica dei dati con l’obiettivo di definire misure atte a predisporre e mantenere un ambiente di lavoro protetto mediante identificazione delle aree critiche, controllo e sorveglianza degli accessi, impiego di dispositivi per la protezione dei locali e delle attrezzature;
la protezione logica delle informazioni, comprendente il controllo degli accessi, il mantenimento della loro integrità e riservatezza, la sicurezza nelle trasmissioni e nelle comunicazioni interne ed esterne;
le norme e la formazione del personale circa il trattamento, la distruzione, il trasferimento e la custodia dei dati, sia in forma cartacea che elettronica.

Con l’adozione del Documento programmatico sulla sicurezza e dei suoi successivi aggiornamenti annuali, il Fondo Pensione si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la consapevolezza dei rischi insiti nel trattamento dei dati;
- indicare le misure tecnico organizzative da adottare per garantire l’integrità e la custodia e salvaguardia dei dati;
- assolvere un obbligo del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit è in merito al D.Lgs n.196/03 sulle misure di sicurezza nel trattamento di dati personali;
- elencare le modalità di trattamento dei dati sensibili e dei dati giudiziari;
- indicare l’analisi dei rischi che incombono sui dati;
- indicare gli interventi formativi sugli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE
DEL GRUPPO UNICREDIT AL BILANCIO PER
L' ANNO 2016**

Signore/i Partecipanti e Pensionati,

nella riunione del 16 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit (il "Fondo Pensione") al 31 dicembre 2016 che sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Partecipanti e dei Pensionati.

Preso in esame il bilancio dell'esercizio 2016 e ultimate le proprie attività sulla base delle disposizioni di legge previste, tra l'altro, dal Codice Civile, dal Decreto legislativo 21 aprile 1993 n. 124, dal Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dalle Circolari COVIP, dal D. Lgs. 39/2010 nonché dallo Statuto del Fondo (art. 61), il Collegio Sindacale ha predisposto la seguente Relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016.

Si ricorda che l'attività di revisione contabile è affidata alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei provvedimenti emanati in materia dalle Autorità competenti, nonché sui principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo Pensione e sul suo corretto funzionamento. Ha vigilato, altresì, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione e controllo del rischio, sulla corporate governance, sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore legale.

L'attività istituzionale di competenza si è svolta come in appresso indicato:

- il Collegio Sindacale ha tenuto undici riunioni nel corso delle quali ha eseguito accertamenti e verifiche, non limitandosi all'aspetto di mera forma;
- il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, precedute da un accurato esame degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno; per le operazioni di maggior rilievo il Collegio Sindacale ha chiesto e ottenuto chiarimenti tempestivi ed esaurienti dalla Direzione del Fondo, con la finalità di accertare che le iniziative proposte e attuate fossero conformi alla Legge, allo Statuto ed ai principi generali di sana e prudente gestione; il Collegio Sindacale ha altresì verificato le modalità con cui sono state assunte le delibere, controllando che i Consiglieri avessero attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili cautele e le verifiche preventive;
- il Collegio Sindacale ha incontrato i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche SpA, al fine di ottenere uno scambio di dati ed informazioni rilevanti nell'espletamento dei rispettivi compiti; non sono state segnalate al Collegio Sindacale condizioni di irregolarità e, dalla revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2016 non sono emerse situazioni incoerenti, non veritiere o non corrette;
- il Collegio Sindacale ha mantenuto un costante collegamento con gli esponenti della società ElleGi Consulenza Srl, incaricata di svolgere attività di "internal audit", sia mediante rilevazioni di dati e notizie contenuti nelle relazioni relative alle verifiche espletate, sia mediante informazioni ottenute verbalmente negli incontri attuati. L'attività è presidiata anche dalla



Commissione Controlli Interni, tra i cui componenti è presente un rappresentante designato tra i membri del Collegio Sindacale. Ad esito delle attività espletate nel 2016 da ElleGi Consulenza, sono stati forniti suggerimenti per migliorare il sistema dei controlli interni sulle seguenti tematiche:

1. Verifica sui profili di Governance del Fondo
2. Analisi adeguamento previsioni D.M. 166/2014 in materia di limiti di investimento e conflitti di interesse
3. Follow-up Processo di redazione bilancio tecnico.

Il Collegio Sindacale ha accertato che il Consiglio di Amministrazione abbia preso atto delle relazioni sull'attività di controllo svolta e abbia predisposto le opportune azioni correttive, di cui talune in corso di attuazione. Il Collegio Sindacale, a seguito di analisi e incontri con il management e con gli esponenti della società ElleGi Consulenza Srl ha preso atto che la maggior parte delle azioni correttive inerenti rilievi emessi negli anni precedenti sono state completate;

- il Collegio Sindacale ha più volte incontrato il Direttore del Fondo al quale sono stati chiesti aggiornamenti sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati argomenti nonché la conferma che la struttura può considerarsi adeguata alle esigenze del Fondo; sono stati inoltre organizzati incontri con tutti i responsabili delle funzioni aziendali per l'analisi dei processi, delle procedure e dei controlli.

Il Collegio Sindacale vi informa che nel corso del 2016 sono pervenuti quattro reclami, dei quali due in tema di comunicazione periodica, uno di mancato inoltro in formato cartaceo dei cedolini mensili relativi alla rendita erogata. A tali reclami è stata fornita risposta a dimostrazione della correttezza dell'operato del Fondo. Un ultimo reclamo ha avuto ad oggetto la presunta poca trasparenza nello svolgimento delle ultime operazioni assembleari (di natura ordinaria e straordinaria): contestazione non accolta in quanto, sul punto, la normativa statutaria e regolamentare ha trovato piena e puntuale applicazione.

Per quanto concerne lo scenario macroeconomico, come ampiamente illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, alla quale si rimanda, il 2016 ha visto segnali macroeconomici variegati, shock politici, conseguenti picchi di volatilità nei mercati finanziari e preoccupazioni riguardo la tenuta dell'Europa, sebbene in media vi sia stata una prevalenza degli indicatori positivi.

In questo contesto la sezione I ha conseguito un risultato netto annuo del 3,27%; per la sezione II i risultati netti di gestione dei 3 comparti sono stati pari al 3,59% per il comparto a 3 anni, al 4,31% per il comparto a 10 anni e al 4,46% per quello a 15 anni, tutti superiori al rendimento del TFR, pari all'1,47% nel 2016. Tali risultati risultano tutti superiori a quelli conseguiti nel corso dell'esercizio 2015.

Per quanto riguarda il quadro normativo, nel corso del 2016 sono stati varati importanti provvedimenti che influenzeranno il sistema previdenziale nazionale, tra i quali vi segnaliamo:

- la Legge di Bilancio 2017 (Legge n. 232/2016 dell'11/12/2016) ha introdotto, per i soggetti cessati dal lavoro, in possesso dei requisiti per l'accesso all'APE (anticipo finanziario a garanzia pensionistica) certificati dall'INPS, la rendita integrativa temporanea anticipata (c.d. RITA), ossia la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare in relazione al montante accumulato richiesto e fino al conseguimento dei requisiti pensionistici del regime obbligatorio;

- la citata Legge di Bilancio per il 2017, inoltre, nell'ambito degli interventi di "welfare sostitutivo", ha introdotto la facoltà per i lavoratori di sostituire, anche parzialmente, il premio di produttività con un versamento alle forme pensionistiche complementari. La contribuzione, anche se eccedente i limiti di deducibilità stabiliti dal T.U.I.R. rimane esclusa dalla tassazione, sia ordinaria che sostitutiva.

Inoltre il Legislatore ha previsto, quale ulteriore misura di incentivo, che tali contributi non concorrano a formare la parte imponibile delle prestazioni pensionistiche complementari di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 252/2005. Con la norma in esame pertanto tali versamenti sono resi assolutamente esenti da imposizione fiscale.

Con riferimento alla governance, si ricorda che gli Organi del Fondo, sono stati rinnovati nel 2016, e si sono insediati nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2016.

Per il Collegio sindacale l'Assemblea degli iscritti ha eletto sindaci effettivi i signori Giuliano Di Stefano (eletto dai partecipanti attivi) e Guido Turrini (eletto dai pensionati) e sindaci supplenti i signori Giuseppe Condorelli (eletto dai partecipanti attivi) e Antonio Borrillo (eletto dai pensionati). L'Azienda ha nominato sindaci effettivi i signori Cristina Costigliolo e David Davite, nonché sindaco supplente il Signor Marco Oggioni.

Nella seduta del 13 luglio 2016 il Collegio Sindacale ha eletto Presidente, all'unanimità, Cristina Costigliolo, con l'astensione della stessa.

Con riferimento agli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio, il Collegio Sindacale vi segnala che dal 1° gennaio 2017, in applicazione dell'Accordo 10 novembre 2015, sono confluiti nella Sezione IV i 20 "Fondi Interni" di UniCredit.

Con Accordi Sindacali sottoscritti in data 4 febbraio 2017 le fonti istitutive hanno disciplinato:

- in relazione alla confluenza dei fondi interni, le modalità che consentono, in maniera facoltativa, ai dipendenti in servizio, iscritti alla sezione IV e proveniente dalle forme pensionistiche ex Banco di Sicilia, ex Cassa di Risparmio di Roma ed ex Banca Cuneese e Lamberti Meinardi, la trasformazione del regime previdenziale a prestazione definita in quello a capitalizzazione individuale con il passaggio alla Sezione II;
- il trasferimento nella Sezione II di tutte le posizioni a capitalizzazione individuale in essere presso le analoghe sezioni delle seguenti forme pensionistiche: Fondo Pensione per il personale della ex Banca di Roma, Fondo Pensione per il Personale della ex Cassa Risparmio di Trieste e del Fondo di previdenza Gino Caccianiga del personale della Cassamarca Spa.

Nel concludere la presente Relazione il Collegio Sindacale dà atto che:

- nello svolgimento dell'attività di vigilanza sul rispetto dello Statuto il Collegio Sindacale ha seguito con la dovuta attenzione la preparazione delle modifiche statutarie introdotte dal Consiglio di Amministrazione in quanto di sua competenza o da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli Iscritti (cui dovrà seguire analoga deliberazione approvativa da parte di UniCredit spa e finale avallo di Covip).

Le suddette modifiche trovano fondamento negli Accordi stipulati il 4 febbraio 2017 fra UniCredit SpA, le Aziende del Gruppo e le Organizzazioni Sindacali (principalmente in tema di partecipazione al Fondo, di competenze e funzioni del Consiglio di Amministrazione), nonché nella nota Covip del 15 luglio 2016 prot. n. 4770 (in materia di costi di adesione e di sospensione del rapporto di lavoro, per quanto oggetto anche dei citati Accordi);

- non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità alla Legge.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione incaricata del controllo contabile, di cui alla Relazione datata 13 aprile 2017, il Collegio Sindacale propone ai partecipanti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Milano, 13 aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Cristina Costigliolo (Presidente)



David Davite



Giuliano Di Stefano



Guido Turrini



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 32 DELLO SCHEMA DI STATUTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE COVIP 31 OTTOBRE 2006

Al Consiglio di Amministrazione del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE DEL GRUPPO UNICREDIT

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit ("il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2016 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit, con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi

Socio

Milano, 13 aprile 2017